la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

81 LAZIO CANALE

Anno XXIV - numero 25 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 5 febbraio 2026 - S. Agata

Confermato l'affidamento del figlio ai nonni materni. Nessuna traccia dell'arma del delitto

Anguillara, restituita la salma di Federica Sabato i funerali. Si cerca ancora il coltello

È stato concesso il nulla osta per la restituzione alla famiglia della salma di Federica Torzullo, la donna uccisa il 9 gennaio dal marito, Claudio Carlomagno, nella loro abitazione alle porte di Roma. I funerali, secondo quanto si apprende, dovrebbero svolgersi sabato, ponendo fine a settimane di attesa per i familiari, ancora scossi da una vicenda che ha profondamente segnato la comunità di Anguillara. Resta invece irrisolto il nodo dell'arma del delitto.

Il coltello bilama che Carlomagno avrebbe utilizzato per colpire la moglie non è stato ancora ritrovato. L'uomo, durante l'interrogatorio di convalida del fermo lo scorso 21 gennaio, aveva dichiarato di averlo gettato lungo la statale Braccianese, in zona Osteria Nuova.

Le ricerche proseguono, ma finora senza esito. Sul fronte familiare, intanto, è arrivata la conferma dell'affidamento del figlio della coppia, un bambino di 10 anni, ai nonni materni. La decisione è stata presa al termine dell'udienza presso il Tribunale per i Minorenni di Roma.

Il sindaco di Anguillara Sabazia assumerà il ruolo di tutore, come previsto dalla procedura, per garantire un percorso di protezione e stabilità al minore. La Procura continua a lavorare sulla ricostruzione completa dell'omicidio, mentre la comunità si prepara a dare l'ultimo saluto a Federica Torzullo, vittima di una tragedia familiare che ha lasciato un segno profondo.

Hashish etichettato come "gelato" e "cioccolato" Arrestato il custode del deposito della droga

Scoperto a Casal de' Pazzi un appartamento-deposito della droga: l'indagine partita da una segnalazione dall'applicazione YouPol

Un appartamento affittato tramite una piattaforma online e trasformato in un deposito di droga, con panetti di hashish camuffati da prodotti alimentari. È quanto hanno scoperto gli agenti della Polizia di Stato in zona Casal de' Pazzi, dove un uomo di 32 anni, originario della Macedonia, è stato arrestato in flagranza e risulta ora gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio. L'indagine è nata da una segnalazione anonima giunta alla Sala Operativa della Questura attraverso l'applicazione YouPol, che indicava la presenza di una grande quantità di stupefacente pronta per essere trasferita da un appartamento in periferia. Gli agenti del IV Distretto San Basilio hanno raccolto l'informazione e predisposto un servizio di

osservazione mirato, posizionandosi tra la scala condominiale e la strada per monitorare ingressi e movimenti sospetti. Per diversi giorni, tuttavia, la segnalazione non ha trovato riscontro. Le verifiche hanno poi permesso di accertare che l'immobile era stato affittato tramite una piattaforma online, rendendo inizialmente difficile risalire agli effettivi occupanti. A quel punto i poliziotti hanno deciso di interrompere temporaneamente l'erogazione dell'energia elettrica all'interno dell'appartamento, nella speranza di indurre gli inquilini ad aprire la porta. La strategia ha funzionato: alla mancanza di corrente, la porta si è spalancata e gli agenti hanno potuto identificare il conduttore "fantasma". La successiva perquisizione ha portato alla scoperta di due zaini contenenti oltre 25 chili di hashish, suddivisi in panetti e involucri. Molti di essi riportavano etichette con diciture come gelato, sorbetto e cioccolato, un espediente per mascherarne il contenuto. Oltre allo stupefacente, gli agenti hanno sequestrato anche il materiale utilizzato per il confezionamento e la suddivisione delle dosi. Tutto è ora custodito presso gli uffici del IV Distretto San Basilio a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Per il trentaduenne è scattato l'arresto, successivamente convalidato, e l'uomo è stato trasferito in carcere. Le indagini proseguono per ricostruire la rete di approvvigionamento e la destinazione della droga sequestrata.

Roma: S. Lorenzo in Lucina, rimosso il volto dell'angelo "simile a Meloni"

Il volto dell'angelo che aveva scatenato un acceso dibattito pubblico per la presunta somiglianza con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni è stato cancellato. L'intervento è avvenuto ieri mattina nella cappella laterale della basilica di San Lorenzo in Lucina, dove l'autore dei disegni, Bruno Valentinetti, ha rimosso la fisionomia contestata ponendo fine al "giallo" che negli ultimi giorni aveva animato polemiche e ricostruzioni.

Lazio, tifosi in rivolta

La petizione online supera le 36mila firme e chiede un cambio di passo alla società biancoceleste: "Rispetto e ambizione o Lotito valuti la cessione"

È diventato un caso destinato a far discutere l'ambiente biancoceleste: oltre 36mila tifosi della Lazio hanno sottoscritto una lettera indirizzata al presidente Claudio Lotito per chiedere un progetto sportivo più ambizioso e un maggiore rispetto per la storia del club e per la sua base di sostenitori. La petizione, pubblicata su Change.org, ha raccolto in due settimane più firme degli abbonamenti sottoscritti per la stagione 2025/2026, segno di un malcontento diffuso e ormai difficilmente ignorabile. Nel testo, i promotori denunciano l'assenza di una visione capace di riportare la Lazio a competere stabilmente ai vertici del calcio italiano ed europeo. Si lamenta la mancanza di trofei negli ultimi anni, la difficoltà di identificarsi in una squadra percepita come poco competitiva e alcune scelte societarie ritenute distanti dai valori storici del club. Qualora Lotito non fosse in grado - o non avesse la volontà - di rilanciare la società, i firmatari lo invitano a valutare la possibilità di cedere il pacchetto di maggioranza. Tra le adesioni figurano numerose personalità pubbliche di fede laziale: Angelo Mellone, Alessandro Di Battista, Andrea Stroppa, Mauro Mazza, Guido Paglia, Riccardo Cucchi, Guido De Angelis, Roberto Arduini, Stefano Andreotti, Alfredo Parisi, Gabriele Pulici, James Wilson e Marco Chiaron Casoni. La petizione è stata ideata dai giornalisti Federico Marconi e Alberto Ciapparoni, che hanno raccolto e canalizzato il crescente malessere della tifoseria. I promotori chiedono ora una risposta chiara dalla proprietà: quali sono le reali prospettive di rilancio? Qual è il progetto sportivo per riportare la Lazio a essere una squadra capace di "far sognare"? Domande che, a giudicare dal numero di firme, non appartengono più a una minoranza rumorosa, ma a una parte significativa del popolo biancoceleste.

Napoli

La mafia a Scampia, 15 arresti nel blitz contro il clan Raia

Un'operazione congiunta Polizia-Carabinieri ha portato all'arresto di 15 persone appartenenti al clan Raia, gruppo camorristico attivo a Scampia. L'inchiesta, coordinata dalla DDA, ha documentato l'esistenza di una struttura criminale autonoma, organizzata e pienamente operativa a Chalet Bakù e Oasi del Buon Pastore. I reati contestati sono di associazione mafiosa, traffico di stupefacenti e accesso illecito a dispositivi di comunicazione da parte di detenuti, tutti aggravati dal metodo e dalle finalità mafiose. Secondo gli investigatori, il clan Raia - nato come costola del gruppo Notturno - avrebbe assunto negli ultimi anni una fisionomia autonoma, con una struttura verticistica e una ripartizione precisa dei ruoli, funzionale alla gestione continuativa delle piazze di spaccio. Le indagini hanno ricostruito numerosi episodi che confermerebbero il controllo totale sul territorio, soprattutto attraverso la produzione e il commercio di hashish, marijuana, cocaina, crack, eroina e cobret. Un dominio mantenuto anche con l'uso della forza: gli inquirenti parlano di contrapposizioni armate con clan rivali e di "stese" eseguite per riaffermare la propria presenza criminale. Un capitolo significativo dell'inchiesta riguarda la gestione delle abitazioni popolari. Alcuni membri del clan non avrebbero esitato a usare violenza persino contro esponenti della famiglia Notturno, allo scopo di sottrarre loro immobili da assegnare ai propri affiliati o da rivendere illegalmente. Un sistema che, secondo la Dda, contribuiva a consolidare il controllo sociale del gruppo sul quartiere. Dalle intercettazioni emerge anche l'esistenza di una cassa comune destinata al sostentamento degli affiliati, liberi e detenuti, attraverso le tradizionali "mesate". I promotori del clan discutevano apertamente della spartizione dei proventi: chi era operativo sul territorio percepiva quote maggiori rispetto ai membri in carcere. È un nuovo colpo alla camorra di Scampia, ma le indagini proseguono.

Raccolte 18mila firme in dieci giorni per la proposta di legge popolare per aumentare di 5 euro il prezzo dei prodotti da fumo. L'appello di Aiom e delle fondazioni nella Giornata contro il cancro

"Cinque euro contro il fumo": boom di firme Oncologi e associazioni chiedono più prevenzione

Sono già 18mila le firme raccolte in poco più di dieci giorni per la proposta di legge di iniziativa popolare che mira ad aumentare di 5 euro il costo di tutti i prodotti da fumo e da inalazione di nicotina. Un risultato che rappresenta il 35% delle 50mila sottoscrizioni necessarie per portare il testo in Parlamento. La campagna, la prima di questo tipo in Italia, è promossa da Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), Fondazione Airc, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom, e invita tutti i cittadini maggiorenni a firmare tramite la piattaforma del ministero della Giustizia, utilizzando Spid, Cie o Cns. L'iniziativa è stata rilanciata oggi, in occasione della Giornata mondiale contro il cancro, con un appello a raggiungere rapidamente la soglia delle firme necessarie. L'obiettivo principale è contrastare il tabagismo, responsabile ogni anno in Italia di circa 105mila casi di tumore, pari al 27% del totale. Ma la proposta punta anche a reperire nuove risorse per il Servizio sanitario nazionale, destinandole alla prevenzione, ambito in cui il nostro Paese investe meno rispetto ad altre nazioni europee: nel 2023 solo il 4,6% della spesa sanitaria complessiva, contro il 5,6% del Regno Unito, il 5,2% dell'Olanda e il 4,8% della Germania. *"Il fumo di tabacco è il principale fattore di rischio oncologico"*, ha ricordato Massimo Di Maio, presidente Aiom, sottolineando come anche altri stili di vita scorretti - consumo di alcol, sovrappeso, sedentarietà - contribuiscano in modo significativo all'in-

cidenza dei tumori. Nonostante le evidenze scientifiche, in Italia fuma ancora il 24% degli adulti, il 33% è in sovrappeso, il 10% obeso, il 58% consuma alcol e il 27% non pratica attività fisica. Di Maio ha evidenziato anche il peso crescente dell'innovazione terapeutica: nel 2024 la spesa pubblica per i farmaci anti-cancro ha raggiunto i 5,4 miliardi di euro, quasi il 20% della spesa farmaceutica totale. *"L'innovazione non è solo un costo, ma si traduce in vite salvate"*, ha spiegato, ricordando che entro il 2026 in Italia è attesa una riduzione della mortalità oncologica del 17,3% negli uomini e dell'8,2% nelle donne, dati migliori della media europea. Il tema del World Cancer Day 2026, United by Unique, richiama l'importanza di un'assistenza che tenga conto dell'unicità di ogni paziente, anche negli aspetti psicologici e sociali. Ma il sistema, avvertono gli oncologi, presenta ancora criticità: negli ultimi dieci anni sono stati tagliati oltre mille posti letto in oncologia medica, il 30% dei centri è privo di assistenza domiciliare e più della metà non dispone di coordinatori di ricerca clinica. Mancano inoltre psicologi e nutrizionisti, figure essenziali nel percorso di cura. Rossana Berardi, presidente eletto Aiom, ha richiamato l'attenzione sul benessere degli operatori sanitari: *"Oggi gli oncologi dedicano oltre metà del loro tempo a compiti burocratici. Fino a otto giovani specialisti su dieci sono colpiti da burnout"*. Berardi ha sottolineato anche il ruolo cruciale dei caregiver familiari, circa 7 milioni in Italia, auspicando un rapido iter parlamentare per il disegno di legge che li riguarda. Il cancro ha un impatto significativo anche sulla salute mentale e sulla vita lavorativa: il 20% dei pazienti soffre di depressione, il 10% di ansia e oltre la metà vive un disagio psicologico. In Europa almeno 1,1 milioni di persone non possono lavorare a causa della malattia, con una riduzione delle possibilità di impiego del 7% per gli uomini e del 10% per le donne. *"Le difficoltà economiche successive alla diagnosi possono influenzare negativamente la qualità di vita e la sopravvivenza"*, ha concluso Francesco Perrone, presidente di Fondazione Aiom. *"Un approccio a 360 gradi deve considerare anche questi aspetti, perché i trattamenti, gli effetti collaterali e la necessità di tempo incidono profondamente sulla vita professionale e personale dei pazienti"*.

È morto Mario Merlino

Dall'estrema destra al Circolo 22 marzo: figura controversa della destra radicale e del mondo anarchico, fu docente, scrittore e uomo di teatro

Si è spento a Roma, all'età di 81 anni, Mario Merlino, personaggio tra i più discussi e complessi della galassia politica italiana del dopoguerra. La sua biografia attraversa stagioni di tensioni ideologiche, processi, militanze contrapposte e un lungo percorso successivo dedicato alla scuola, alla scrittura e al teatro. Dopo gli esordi in Avanguardia Nazionale, Merlino partecipò agli scontri di Valle Giulia del 1968, uno degli episodi simbolo della stagione studentesca. Poco dopo fu tra i fondatori del Circolo anarchico 22 marzo, scelta che contribuì a rendere ancora più articolata e controversa la sua figura politica. Il suo nome comparve anche nelle indagini sulla strage di piazza Fontana del 1969: Merlino venne coinvolto nell'inchiesta, ma fu successivamente assolto da ogni accusa. Archiviata la militanza attiva, intraprese una carriera come professore di storia e filosofia in un liceo romano, affiancando all'insegnamento un'intensa attività culturale. Si dedicò alla scrittura, alla saggistica e al teatro, coltivando un interesse costante per la memoria storica e per le vicende politiche che avevano segnato la sua giovinezza. Tra le sue opere si ricordano la cura della ristampa dei Poemi di Fresnes di Robert Brasillach e il volume autobiografico "E venne Valle Giulia", in

cui ricostruì la sua esperienza nel movimento studentesco e nella destra radicale. La morte di Merlino chiude una parabola personale che ha attraversato alcuni dei capitoli più drammatici e controversi della storia italiana recente, lasciando dietro di sé un percorso segnato da contraddizioni, revisioni e una lunga riflessione culturale.

Tenta di scappare dal Sollicciano di Firenze con le lenzuola: l'agente di ronda lo individua e blocca

Omicida evade dal passeggio e scalail muro, ma la fuga dura pochi minuti

Ha provato a scappare dal carcere di Sollicciano durante l'ora d'aria, ma il tentativo è fallito nel giro di pochi minuti. Protagonista dell'evasione mancata è Vasile Frumuzache, 32 anni, cittadino romeno, sposato e padre di due figli, detenuto perché reo confesso dell'omicidio delle escort Ana Maria Andrei e Denisa Maria Adas, uccise tra Prato e Montecatini. Secondo quanto riferito dal sindacato di polizia penitenziaria Osapp, intorno alle 10 di ieri mattina - mercoledì 4 febbraio - il detenuto sarebbe riuscito a scavalcare prima il muro dei passeggi e poi quello di cinta, utilizzando una corda rudimentale ricavata da lenzuola intrecciate. Una fuga pianificata con mezzi di fortuna, ma portata avanti con rapidità, tanto da superare due barriere di sicurezza. A sventare l'evasione è stato l'unico agente penitenziario impegnato nel giro di ronda esterno, che dalla sua auto ha notato il movimento sospetto lungo il perimetro del carcere. L'intervento tempestivo ha permesso di bloccare Frumuzache prima che potesse allontanarsi e di ricondurlo immediatamente in cella. L'episodio riaccende l'attenzione sulle condizioni operative del personale penitenziario e sulle criticità strutturali dell'istituto fiorentino, più volte segnalate dai sindacati di categoria.

Il commissario federale annuncia una riduzione massiccia del personale dopo l'intesa con le autorità locali

Minnesota, Homan ritira 700 agenti: "Collaborazione senza precedenti"

Credits: Associated Press/LaPresse

MINNEAPOLIS - Una svolta improvvisa nella gestione dei controlli migratori in Minnesota. Tom Homan, lo "zar dei confini" inviato dal presidente Donald Trump, ha annunciato il ritiro immediato di 700 agenti dell'immigrazione, quasi un quarto del contingente federale presente nello Stato. La decisione arriva dopo che le autorità statali e locali hanno accettato di collaborare più attivamente con il governo federale, consegnando alle forze dell'ordine gli immigrati arrestati. In conferenza stampa, Homan ha parlato di un clima profondamente mutato: "Grazie a un aumento di collaborazione senza precedenti e a un ambiente più sicuro, possiamo ridurre il numero di agenti necessari per svolgere il nostro lavoro. A partire da oggi ritireremo 700 membri delle forze dell'ordine", ha dichiarato, sottolineando come la scelta sia frutto di un'intesa che fino a poche settimane fa sembrava lontana. Solo la scorsa settimana, lo stesso Homan aveva condizionato qualsiasi riduzione del personale federale alla disponibilità delle autorità locali a cooperare con Washington. Un'apertura che, secondo fonti dell'amministrazione, sarebbe maturata anche alla luce dei segnali distensivi arrivati dal presidente Trump, intenzionato ad allentare le tensioni che negli ultimi mesi hanno attraversato l'area di Minneapolis. Il ritiro degli agenti dovrebbe iniziare già nelle prossime ore, mentre resta da capire come la nuova fase di collaborazione influenzerà la gestione dei controlli e la sicurezza nelle comunità locali.

Smantellate reti criminali, sequestri record e cooperazione internazionale

NAS, un anno di controlli e indagini

Il bilancio 2025 dei Carabinieri NAS conferma un presidio unico in Italia: oltre 45mila ispezioni, centinaia di arresti e sequestri per quasi 200 milioni di euro a tutela della salute pubblica.

Il 2025 ha confermato il ruolo dei Carabinieri NAS come una delle strutture più specializzate e strategiche del sistema di tutela della salute pubblica. Un reparto che unisce disciplina militare, competenze tecnico giuridiche e una collaborazione costante con il Ministero della Salute, operando su tutto il territorio nazionale attraverso 38 Nuclei e reparti dedicati. L'attività ispettiva e investigativa ha prodotto numeri imponenti: 45.762 ispezioni, 6.255 sanzioni penali, oltre 23mila amministrative, 148 arresti e 2.829 deferimenti all'Autorità giudiziaria. I sequestri hanno superato i 197 milioni di euro, tra alimenti, farmaci, dispositivi medici e strutture irregolari. Un impegno che ha riguardato ogni settore della tutela sanitaria: dall'alimentare alla farmaceutica, dalla veterinaria al contrasto del doping. Nel dettaglio, l'area alimentare ha registrato oltre 25mila controlli, con 6,2 milioni di chili di prodotti sequestrati e più di 1.300 strutture chiuse. L'area sanitaria ha contato 117 arresti e quasi 1.800 deferimenti, mentre quella veterinaria ha portato al sequestro di oltre 16mila capi animali e 89 strutture. Sul fronte farmaceutico, 82 siti web sono stati oscurati e quasi 42mila farmaci sequestrati. Significative anche le campagne tematiche: dal "Giubileo 2025", con 837 irregolarità su 2.599 ispezioni, ai controlli su centri estetici, street food, strutture ricettive e prodotti natalizi. Particolare attenzione è stata dedicata alle liste d'attesa e all'attività libero professionale intramuraria, con 1.930 verifiche che hanno portato a 9 arresti e oltre 100 denunce per truffa, peculato e corruzione. Un capitolo rilevante riguarda il contrasto alle nuove sostanze psicoattive e al cybercrime: sequestrati 400 grammi di oppioidi e cannabinoidi sintetici, monitorate oltre 30 chat criptate e individuati 50 marketplace sul dark web. Cento i siti oscurati per vendita illegale di farmaci e prodotti sanitari. Sul fronte operativo, numerose le indagini che hanno smantellato associazioni criminali: dalla maxi inchiesta di Napoli con 68 misure cautelari per corruzione e truffa al SSN, alla frode alimentare sul lardo "finto toscano" a Livorno, fino alla macellazione clandestina di equini in Umbria e Puglia. Nel settore farmaceutico, operazioni a Latina e Cosenza hanno colpito reti dedite al traffico di psicotropi e anabolizzanti. L'impegno dei NAS si è esteso anche oltre i confini nazionali, con una forte partecipazione alle operazioni Europol, come SHIELD VI, che ha portato allo smantellamento di 12 gruppi criminali e a sequestri per oltre 540mila euro. Attiva anche la cooperazione con organismi internazionali e programmi di formazione in America Latina e Africa. Il bilancio 2025 conferma un modello operativo riconosciuto anche all'estero: una struttura capillare, altamente qualificata e in grado di affrontare minacce complesse, dalle frodi alimentari al traffico di farmaci, fino alle nuove sfide del web. Un impegno che il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute ribadisce di voler portare avanti con determinazione anche nei prossimi anni.

Il fratello si consegna nella notte e confessa: indagini in corso per chiarire la dinamica

Napoli, ventiduenne uccisa dopo una lite: fermato il fratello

Si è chiusa nella notte la fuga di Giuseppe Musella, il giovane che ha confessato di aver accoltellato la sorella Ylenia, 22 anni, morta ieri pomeriggio dopo essere stata raggiunta da un fendente alla schiena. Il ragazzo, 25 anni, si è presentato spontaneamente in Questura, dove ha ammesso davanti agli investigatori della Squadra Mobile e al pm della Procura partenopea di aver colpito la sorella al culmine di una lite scoppiata nell'abitazione di famiglia, nel rione Conocal di Ponticelli. La giovane era stata trasportata in auto privata all'ospedale Villa Betania e abbandonata agonizzante davanti al pronto soccorso. È morta poco dopo il ricovero, a causa della gravità della ferita. Da subito gli inquirenti avevano ipotizzato un delitto maturato in ambito familiare, anche per la rapidità con cui il fratello era risultato irreperibile. Secondo una prima ricostruzione, la discussione tra i due sarebbe esplosa per motivi banali - forse la musica troppo alta, forse una disputa sulla cura del cane - degenerando fino al gesto fatale. Musella avrebbe afferrato un coltello e lo avrebbe scagliato contro la sorella, che in quel momento era di spalle. Dopo l'aggressione, l'avrebbe caricata in auto e portata all'ospedale, per poi allontanarsi. Il 25enne, difeso dall'avvocato Andrea Fabbozzo, è stato sottoposto a fermo con l'accusa di omicidio, senza l'aggravante della premeditazione. È stato trasferito nel carcere di Secondigliano, in attesa dell'interrogatorio previsto per venerdì. Gli investigatori della Squadra Mobile, insieme al Commissariato Ponticelli e all'Upgsp, stanno proseguendo gli accertamenti per verificare la versione fornita dal giovane e ricostruire con precisione la dinamica dei fatti. I due fratelli vivevano da soli, mentre la madre e il patrigno sono entrambi detenuti. Un contesto familiare fragile, in un quartiere segnato dalla presenza soffocante della criminalità organizzata, che ora fa da sfondo a una tragedia domestica ancora tutta da chiarire.

Il ministro degli Esteri rivela tentativi di intrusione a sedi diplomatiche e infrastrutture olimpiche

Tajani: "Sventati cyber attacchi russi contro la Farnesina e siti di Cortina 2026"

Una serie di attacchi informatici diretti contro sedi del ministero degli Esteri e infrastrutture legate alle Olimpiadi invernali è stata neutralizzata nelle ultime settimane. A renderlo noto è stato il ministro degli Esteri Antonio Tajani, che a Washington ha parlato con i giornalisti a margine dei suoi incontri istituzionali. Secondo quanto riferito dal titolare della Farnesina, i tentativi di intrusione hanno preso di mira in particolare la sede diplomatica italiana nella capitale statunitense e alcuni sistemi collegati all'organizzazione dei Giochi invernali, compresi gli alberghi di Cortina. "Abbiamo sventato una serie di cyber attacchi", ha dichiarato Tajani, spiegando che le operazioni ostili sono state individuate e bloccate grazie al lavoro coordinato tra le strutture di sicurezza italiane e i partner internazionali. Il ministro ha attribuito la responsabilità degli attacchi a gruppi di matrice russa, sottolineando come la minaccia informatica resti uno dei fronti più delicati per la sicurezza nazionale, soprattutto in vista degli appuntamenti internazionali che vedranno l'Italia protagonista nei prossimi mesi. Le verifiche tecniche proseguono per accertare la portata dei tentativi di intrusione e valutare eventuali ulteriori misure di protezione dei sistemi sensibili.

Condannata a otto anni la 25enne tedesca accusata di far parte della "Hammerbande". Dubbi sulle prove e polemiche sull'estradizione

Budapest, otto anni a Maja T.: poche prove e accuse di condizioni carcerarie degradanti

Il tribunale della capitale ungherese ha condannato a otto anni di reclusione la cittadina tedesca Maja T., 25 anni, ritenuta coinvolta negli attacchi compiuti nel febbraio 2023 da un gruppo di presunti militanti di estrema sinistra noto come "Hammerbande". La sentenza arriva al termine di un processo durato quasi un anno e legato agli stessi episodi per cui era stata arrestata anche l'italiana Ilaria Salis. Secondo l'accusa, tra il 9 e l'11 febbraio 2023 circa venti persone avrebbero aggredito sospetti estremisti di destra in cinque diversi punti di Budapest, utilizzando martelli in gomma, telescopi e spray al peperoncino. Nove le vittime ferite, una delle quali riportò una frattura cranica. Gli attacchi erano rivolti a chi, secondo gli aggressori, aveva partecipato al "Giorno dell'Onore", un raduno annuale che commemora le SS e che da anni suscita polemiche per la tolleranza mostrata dalle autorità locali. La procura aveva chiesto una condanna a 24 anni, ma nel corso del dibattimento sono emerse poche prove dirette: nessuna testimonianza e nessuna traccia biologica hanno collegato Maja T. agli episodi. L'impianto accusatorio si è basato soprattutto su riprese di telecamere di sicurezza nei pressi dei luoghi degli attacchi. La giovane, che si definisce non binaria, era stata arrestata a Berlino nel dicembre 2023 ed estradata in Ungheria nel giugno 2024, nonostante la Corte Costituzionale tedesca avesse successivamente giudicato illegittima la consegna, ritenendo insufficienti le garanzie sulle condizioni detentive. Proprio il trattamento riservato a Maja T. ha alimentato un acceso dibattito politico in Germania: esponenti di Linke, Verdi e Spd hanno chiesto il suo immediato rientro, mentre la famiglia ha denunciato condizioni carcerarie "degradanti", tra isolamento quasi totale, videosorveglianza continua e celle infestate da insetti. L'imputata aveva anche intrapreso uno sciopero della fame per protestare contro la detenzione. Se la difesa presenterà ricorso, la 25enne rimarrà in custodia cautelare in Ungheria. In caso di conferma della condanna, la pena potrebbe essere trasferita in Germania e scontata secondo la legislazione tedesca, previo accordo tra i due Paesi. Intanto proseguono in Germania i procedimenti contro il presunto leader della "Hammerbande", Johann G., e altri membri del gruppo, accusati non solo delle violenze di Budapest ma anche di ulteriori episodi avvenuti sul territorio tedesco.

Tre misure cautelari nei quartieri Aurelio e Monteverde: gli indagati sono accusati, a vario titolo, di incendi dolosi e spaccio di stupefacenti

Auto date alle fiamme e cocaina a domicilio: tre persone colpite da misure cautelari a Roma

Dalle prime ore del mattino, nei quartieri Aurelio e Monteverde, i Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro hanno eseguito un'ordinanza di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura capitolina, nei confronti di tre persone gravemente indiziate - allo stato delle indagini - di incendio doloso e spaccio di sostanze stupefacenti. Un 33enne romano è stato portato in carcere, un 41enne è finito ai domiciliari, mentre una donna di 52 anni dovrà presentarsi quotidianamente in caserma. L'indagine, coordinata dai magistrati del Dipartimento criminalità diffusa e grave della Procura di Roma, è iniziata alla fine del 2024 dopo una informativa della Stazione Carabinieri Madonna del Riposo ed è proseguita fino all'estate 2025. Attraverso accertamenti tecnici e riscontri sul territorio, gli investigatori hanno ricostruito un quadro indiziario che

collega i tre indagati a una serie di incendi dolosi di autovetture: sei veicoli bruciati in via della Pineta Sacchetti il 29 dicembre 2024, con le fiamme che avevano coinvolto anche il muro perimetrale di un esercizio commerciale; un'auto incendiata in via Sanarelli il 7 maggio 2025; e un ulteriore episodio in piazza Madonna della Salette il 15 maggio, dove il rogo si era esteso ad altri tre mezzi. Secondo l'ipotesi accusatoria, gli incendi avrebbero avuto finalità ritorsive o intimidatorie. Parallelamente, le indagini hanno documentato un'attività di spaccio di cocaina a domicilio, ritenuta dagli inquirenti la principale fonte di sostentamento economico del gruppo, oltre a episodi di danneggiamento, scritte offensive realizzate con spray nel quartiere Aurelio e il trasporto su strada di materiale considerato pericoloso o potenzialmente esplodente. Nel corso dell'attività investigativa sono stati eseguiti anche tre arresti in flagranza per reati legati agli stupefacenti. In un primo intervento i Carabinieri hanno sequestrato circa 160 grammi tra cocaina e hashish. Successivamente, altri due arresti - tra cui quello della persona ritenuta principale indiziata per gli incendi - hanno portato al sequestro di circa 900 grammi di cocaina, nove armi comuni da sparo (sei risultate rubate, una con matricola abrasa e due non censite), oltre 1.700 munizioni e 142.310 euro in contanti. Le misure cautelari eseguite rappresentano un passaggio dell'indagine, che prosegue. Come previsto dalla legge, non implicano alcuna dichiarazione di colpevolezza, che potrà essere accertata solo con sentenza definitiva.

Pini ai fori imperiali, al lavoro task force integrata

Riunite in Campidoglio le più alte competenze professionali e scientifiche del verde per arrivare a decisioni condivise in pochi giorni. Alfonsi: "Tutti d'accordo sull'emergenza"

Si è riunito questa mattina in Campidoglio il tavolo convocato per affrontare l'emergenza legata alla stabilità dei pini di via dei Fori imperiali nell'area archeologica centrale dopo il provvedimento di chiusura della strada stabilito dai Vigili del Fuoco per motivi di sicurezza. All'incontro, oltre all'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, accompagnata dai dirigenti e dai funzionari del Dipartimento Tutela Ambientale e al Direttore Generale di Roma Capitale, Albino Ruberti, hanno partecipato rappresentanti delle principali Istituzioni preposte alla tutela, alla sicurezza e alla gestione dell'area insieme alle più qualificate competenze del mondo scientifico, di ricerca e professionali in materia ambientale. Erano presenti: la Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, il Parco Archeologico del Colosseo, i Vigili del Fuoco, il Comando regionale Carabinieri Forestali, il Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), l'Orto Botanico dell'Università La Sapienza, il Comandante della Polizia Locale di Roma Capitale, gli ordini professionali di agronomi e agrotecnici e i progettisti del Carme. Il confronto è stato molto partecipato e tutti i presenti hanno portato al tavolo contributi tecnici, scientifici e operativi, concordando sulla necessità di intervenire con urgenza, a garanzia innanzitutto della sicurezza dei cittadini e dei turisti. Gli effetti del cambiamento climatico, con l'alternanza di stagioni aride e piogge intense concentrate in pochi giorni, uniti all'età molto avanzata dei pini, compresa tra i 120 e i 130 anni, e le conseguenze degli interventi dell'uomo lungo i decenni passati, hanno determinato un quadro di fragilità strutturale che non può essere escluso o prevenuto completamente con i soli strumenti ordinari di monitoraggio e cura. Da giorni è operativa una task force del Dipartimento capitolino Ambiente, impegnata in prove di trazione statiche e dinamiche, verifiche dello stato dei terreni e delle aiuole e altre analisi puntuali, affiancate anche da approfondimenti con air spade per la valutazione degli apparati radicali. La prima decisione assunta dal Tavolo riunito oggi è stata quella di affiancare alla task force del Comune una delegazione di esperti per effettuare sopralluoghi congiunti e accelerare le valutazioni, al fine di stabilire in pochi giorni se sia possibile intervenire in modo selettivo oppure procedere con un nuovo piano di sostituzione dei pini vetusti con esemplari giovani e di diverse età, così come suggerito dagli esperti, e come già avvenuto a Piazza San Marco e via di San Gregorio nel rispetto dei vincoli presenti sull'area. Entro pochi giorni si arriverà a una decisione finale che porterà ai primi interventi concreti, anche alla luce del maltempo di queste ore che rischia di aggravare ulteriormente la condizione dei terreni. "Ringrazio tutti i partecipanti al tavolo di oggi - ha spiegato l'Assessora Sabrina Alfonsi - che ci hanno consentito un confronto di altissimo livello professionale e scientifico. Tutti quanti sono consapevoli di trovarsi di fronte ad una situazione eccezionale che vede la presenza nell'area dei Fori Imperiali e nei dintorni di circa 50 pini con oltre 120 anni di età, curati negli ultimi anni nel migliore dei modi, che hanno superato varie prove di trazione e che sono all'apparenza sani, ma che hanno subito lo stress di decenni di impatto antropico a livello delle radici. Da domani con il contributo di tutte le competenze riunite oggi, avvieremo sopralluoghi congiunti per monitorare il processo di verifica in corso - tenendo conto in particolare degli effetti delle piogge e della tenuta delle radici - e modulare in modo conseguente e coerente con la tutela della pubblica incolumità la procedura di sostituzione degli alberi a rischio".

Bonificata l'area: quattro persone denunciate per invasione di terreni

Sgomberato un insediamento abusivo sotto il Ponte delle Valli

Prosegue l'attività di contrasto al degrado urbano e di tutela della sicurezza pubblica portata avanti dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma. Nella mattinata di ieri, i militari della Stazione Roma Viale Libia, insieme al personale della Polizia di Roma Capitale - II Gruppo Parioli e agli operatori della Linea Decoro, hanno effettuato un intervento di sgombero e bonifica in circonvallazione Salaria, nell'area sottostante il Ponte delle Valli. La zona, collocata lungo una delle arterie stradali più trafficate del quadrante, ospitava un insediamento abusivo realizzato su suolo pubblico. Durante le operazioni di rimozione dei manufatti e di pulizia del sito, quattro cittadini romeni, di età compresa tra i 19 e i 31 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti, si sono presentati rivendicando la proprietà dei beni presenti e tentando di rientrare nell'area occupata arbitrariamente. Considerata la pericolosità dell'insediamento per la pubblica incolumità e l'occupazione impropria di uno spazio destinato alla libera fruizione, i Carabinieri hanno denunciato i quattro uomini all'Autorità giudiziaria con l'accusa di invasione di terreni o edifici. Nel corso dell'intervento è stato inoltre rinvenuto e sequestrato un fucile da soft-air. Al termine delle operazioni, l'area è stata completamente bonificata e restituita alla cittadinanza, eliminando le situazioni di rischio legate alla presenza dell'insediamento a ridosso del flusso veicolare.

Controlli straordinari a San Basilio: quattro arresti, una denuncia e sanzioni per lavoro irregolare

San Basilio, blitz dei Carabinieri: droga, furti e lavoro nero. Quattro arresti in poche ore

Nelle ultime ore i Carabinieri della Compagnia Roma Montesacro, con il supporto del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma, hanno eseguito un servizio straordinario di controllo nel quartiere San Basilio e nelle aree limitrofe. L'operazione, condotta secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a una serie di provvedimenti restrittivi e sanzionatori. Il bilancio parla di quattro arresti e una denuncia alla Procura della Repubblica. Il primo a finire in manette è stato un 42enne di Bracciano, fermato dai Carabinieri della Stazione Roma Fidene mentre si trovava a bordo della propria auto: nella vettura sono stati trovati circa 24 grammi di cocaina e 2.040 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Poco dopo, i militari del Nucleo Operativo - Aliquota P.M.Z. hanno arrestato un 21enne di origini bengalesi che viaggiava su un'auto a noleggio. Il giovane nascondeva dosi di cocaina e hashish, oltre a 210 euro in contanti. Nel corso dei controlli, i Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino hanno rintracciato un 90enne destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per cumulo pene, emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Trieste. L'uomo è stato accompagnato a Rebibbia. Un altro arresto è stato eseguito dai Carabinieri della Stazione Roma Talenti, che hanno fermato un 37enne italiano gravemente indiziato di furto aggravato in un supermercato di via Palmiro Togliatti. Per un episodio analogo, avvenuto poco dopo in un supermercato di via Tiburtina, i militari hanno denunciato un 42enne romano. L'azione dei Carabinieri si è estesa anche al contrasto del lavoro irregolare. In via Tiburtina, i militari della Stazione Roma San Basilio e il Nucleo Ispettorato del Lavoro hanno ispezionato un'attività commerciale, riscontrando la presenza di un lavoratore non regolare. È scattata così la sospensione dell'attività e sanzioni amministrative per un totale di 4.450 euro. Durante i controlli antidroga, sette persone sono state segnalate alla Prefettura e sanzionate amministrativamente perché trovate in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti per uso personale.

Aggredisce la madre per ottenere denaro per la droga: 23enne arrestato in flagranza dai Carabinieri di Pomezia

Pomezia, picchia la madre per 20 euro Giovane arrestato e finito in carcere

È stato arrestato in flagranza dai Carabinieri della Compagnia di Pomezia un 23enne romano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato dei reati di estorsione, lesioni personali, minaccia e maltrattamenti contro familiari o conviventi. L'intervento è scattato nella mattinata di ieri, dopo una richiesta di aiuto giunta al numero unico di emergenza 112 per un'aggressione in ambito domestico.

I militari dell'Aliquota Radiomobile sono arrivati in via Ugo La Malfa, dove hanno trovato la madre del giovane, una donna di 56 anni, visibilmente scossa e ferita. La vittima ha raccontato di essere stata aggredita dal figlio, che l'avrebbe colpita con calci e pugni e minacciata anche con un coltello da cucina. La violenza sarebbe esplosa dopo il rifiuto della donna di consegnargli 20 euro, somma che il ragazzo pretendeva per acquistare sostanze stupefacenti. Nella denuncia formalizzata successivamente in caserma, la donna ha spiegato che, nonostante avesse poi ceduto alla richiesta, il figlio aveva continuato a picchiarla, facendola cadere a terra e infierendo con ulteriori colpi. La 56enne è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Pomezia, dove i medici l'hanno medicata e dimessa con una prognosi di 30 giorni. Nel frattempo il 23enne si era allontanato dall'abitazione, ma è stato rintracciato poco dopo dai Carabinieri e condotto in caserma. Alla luce degli elementi raccolti e della denuncia della madre, il giovane è stato arrestato e trasferito nel carcere di Velletri, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il G.I.P. ha convalidato l'arresto e disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

Criminalità organizzata, Battaglia: "Periferie, non basta la repressione serve una strategia a lungo periodo"

Si è svolto ieri, in Corte d'Appello, l'incontro conclusivo del ciclo 2025 dell'Osservatorio della Giustizia di comunità, presieduto dalla Presidente della Corte d'Appello, dott.ssa Palmisano, dedicato al tema "Roma e la criminalità organizzata: dialogo e proposte". Al confronto ha partecipato Pino Battaglia, assessore alle Periferie di Roma Capitale, che ha richiamato l'attenzione sulla complessità delle situazioni che caratterizzano alcuni quartieri della città, a partire dal Quarticciolo, sottolineando la necessità di un lavoro comune e integrato tra tutte le istituzioni e i territori. "Le risorse economiche e gli interventi di riqualificazione urbana sono fondamentali, ma da soli non sono sufficienti - ha evidenziato l'assessore -. La criminalità organizzata trova spazio dove mancano servizi, lavoro e prospettive. È su questi vuoti che bisogna intervenire, con politiche strutturali e di lungo periodo". Battaglia ha ribadito l'impegno di Roma Capitale a legare gli investimenti infrastrutturali, anche attraverso i fondi del PNRR, a progetti di sviluppo sociale ed economico, puntando sul potenziamento dei servizi pubblici, sul sostegno all'occupazione, sulla creazione di spazi per la formazione e l'impresa e sul rafforzamento della rete territoriale. Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell'abitare e alla gestione del patrimonio pubblico, evidenziando la necessità di superare modelli che concentrano il disagio e di promuovere un tessuto residenziale più equilibrato. "È una sfida che non si vince nel breve periodo - ha concluso Battaglia -. Servono scelte coerenti, una strategia condivisa e un lavoro integrato tra tutti i livelli istituzionali e il territorio. L'obiettivo è ricostruire la comunità, perché senza comunità non può esserci sicurezza né sviluppo".

Ruba il portafogli a un fattorino e fa acquisti con la sua carta: arrestato ad Albano Laziale

Shopping con la carta rubata: 48enne bloccato dalla Polizia dopo una raffica di transazioni

Ha approfittato di un attimo di distrazione di un fattorino impegnato nelle consegne per sfilargli il portafogli dal furgone e lanciarsi in uno shopping improvvisato. Ma la fuga è durata pochissimo: un 48enne romano è stato arrestato dalla Polizia di Stato ad Albano Laziale, in Corso Matteotti, pochi minuti dopo il furto.

L'episodio è avvenuto mentre l'addetto alle consegne stava scaricando alcuni pacchi nei pressi di un supermercato. All'improvviso il suo cellulare ha iniziato a vibrare senza sosta: una serie di notifiche dell'app bancaria segnalava pagamenti appena effettuati con la sua carta di credito. Solo allora l'uomo si è accorto che il giubbotto, appoggiato sul furgone per completare il lavoro, era sparito insieme al portafogli. Immediata la chiamata al 112. Le pattuglie del Commissariato di Albano Laziale hanno ricostruito rapidamente la direzione presa dal ladro, risalendo all'ultima transazione effettuata in una tabaccheria della zona. Proprio lì, nei pressi dell'esercizio commerciale, gli agenti hanno intercettato il 48enne, ancora in possesso del portafogli sottratto, della carta di credito e degli articoli acquistati durante il breve "shopping" illecito. L'uomo è stato arrestato e risulta gravemente indiziato dei reati di ricettazione e indebito utilizzo di carte di credito. L'Autorità giudiziaria ha convalidato il fermo.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Il presidente del Mun. XV, Daniele Torquati: "Avviati lavori di riqualificazione al piano terra dell'ex Punto Verde Qualità"

Olgiata, nasce il primo Centro per l'Impiego del territorio

"Sono iniziati nella giornata di ieri, 2 febbraio, i lavori per la riqualificazione dell'Ex Punto Verde Qualità all'Olgiata. Con un finanziamento di oltre 900.000 euro di fondi PNRR, gli interventi, ad opera del Municipio XV, riguarderanno in questa prima fase il recupero del piano terreno dell'ex centro commerciale Plaza, da anni in stato di abbandono. Di proprietà del Dipartimento Patrimonio di Roma Capitale, dopo un lungo lavoro amministrativo, un anno e mezzo fa il Municipio XV ha preso in consegna il bene e da subito ha iniziato a lavorare per il suo recupero e per la sua nuova destinazione d'uso. Grazie al documento presentato dalla Presidente di Commissione, Rossana Betulia, che ringrazio, e approvato in Consiglio Municipale, è stata accolta la proposta per la realizzazione del primo Centro di Orientamento e Formazione del territorio e da quel momento la Giunta Municipale, con il supporto dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, ha iniziato a lavorare in quella direzione. Dopo mesi di interlocuzioni e procedimenti amministrativi con Roma Capitale e Regione Lazio, dopo l'ottenimento dei fondi e la progettazione, ieri l'avvio degli interventi; lavori che si concluderanno agli inizi di giugno. Contestualmente, sono state avviate le attività finalizzate alla riqualificazione della parte restante dell'immobile, per cui lo scorso 9 gennaio è stato pubblicato sul sito istituzionale del Municipio XV l'avviso pubblico - con scadenza il prossimo 16 marzo - con la proposta di Project Financing, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, per l'affidamento in concessione dello stabile finalizzato alla valorizzazione dell'intero compendio. All'interno del progetto rientrerà anche lo spostamento dell'Ufficio Anagrafico di La Storta. L'apertura del primo Centro per l'Impiego del territorio rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico della nostra comunità; un punto di riferimento dedicato all'orientamento, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e al supporto ai cittadini e alle imprese. Un investimento sul lavoro e sulle persone, per rafforzare le politiche attive del lavoro, favorire l'occupazione e promuovere inclusione e crescita, rispondendo in modo concreto ai bisogni del territorio. Davvero grazie agli Assessori Alessandro Cozza e Tatiana Marchisio che con gli Uffici hanno seguito il lungo iter per la presa in carico dello stabile, per l'avvio dei lavori e per la sua destinazione d'uso." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Un militare colpito da infarto a Termini salvato dal coraggio di due giovani: l'appello del S.U.M. per rintracciarli: "Hanno salvato una vita, aiutateci a trovarli"

Malore a Termini, iscritto S.U.M. rianimato da due ragazzi

Nella mattinata di martedì 27 gennaio 2026, intorno alle 7.45, un iscritto al S.U.M. – Sindacato Unico dei Militari, pendolare quotidiano, è stato colpito da un infarto subito dopo essere arrivato alla stazione Termini di Roma, nei pressi del Terminal Bus di piazza dei Cinquecento.

Un episodio drammatico che, fortunatamente, non si è trasformato in tragedia grazie alla prontezza e al coraggio di due giovani sconosciuti. I ragazzi, presenti per caso nell'area, sono intervenuti immediatamente, senza esitazioni, praticando le prime manovre salvavita in attesa dell'arrivo dei sanitari del 118. Il collega è stato poi trasportato d'urgenza all'ospedale Umberto I, dove si trova ricoverato in terapia intensiva.

Il S.U.M. – Sindacato Unico dei Militari esprime piena vicinanza al collega e alla sua famiglia, rivolgendo un sincero augurio di pronta guarigione.

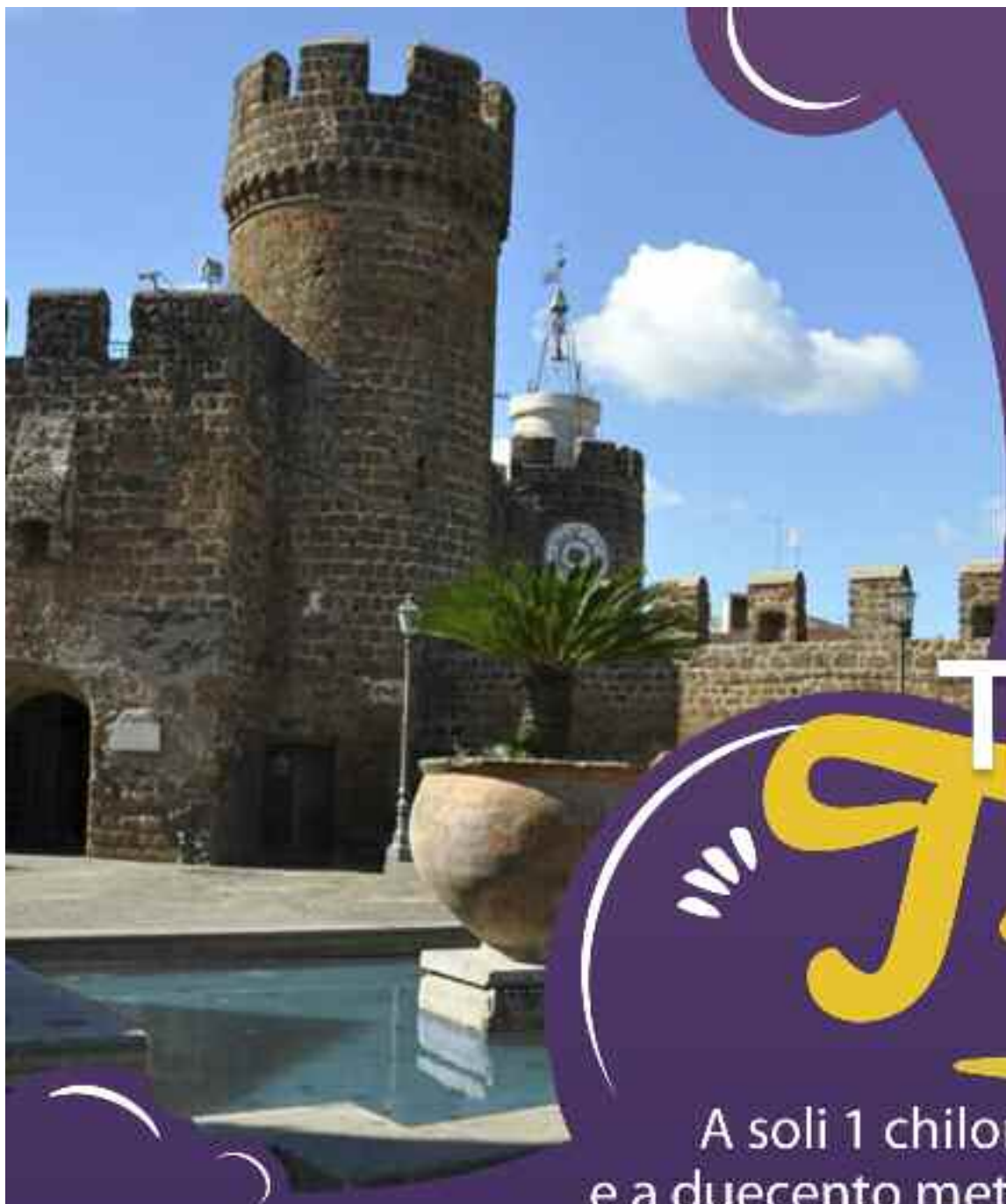
Allo stesso tempo, rivolge un ringraziamento speciale ai due giovani che, con un gesto di autentico altruismo, hanno contribuito a salvare una vita.

Il sindacato lancia anche un appello: se i due ragazzi dovessero leggere questo comunicato, o se qualcuno li riconoscesse, è possibile mettersi in contatto con la famiglia anche tramite l'Associazione Professionale a Carattere Sindacale Militare. Un modo per dare un volto ai protagonisti di un gesto che ricorda quanto la solidarietà spontanea possa fare la differenza.

SNAUT denuncia una gestione "punitiva" del personale: "Pratiche arbitrarie che ledono i diritti dei lavoratori, pressioni indebite sugli operatori della mobilità"

ATAC, ondata di procedimenti disciplinari: il sindacato insorge

La Segreteria di Roma e Lazio di SNAUT – Unione Trasporti esprime "profonda preoccupazione e ferma condanna" per le recenti modalità di gestione del personale adottate da ATAC nel comparto degli operatori della mobilità. Al centro della contestazione c'è la massiccia apertura di procedimenti disciplinari avviati sulla base di ispezioni risalenti al novembre 2025, un iter che, secondo l'organizzazione sindacale, presenta gravi irregolarità procedurali. La prima criticità riguarda la mancata tempestività delle contestazioni: i fatti, riferiti a mesi precedenti, sarebbero stati notificati con ritardo, compromettendo il diritto dei lavoratori a una difesa adeguata. A questo si aggiunge la denuncia di contestazioni ritenute superficiali, legate a comportamenti marginali o a necessità fisiche e ambientali, giudicate irrilevanti ai fini disciplinari. «Assistiamo a una gestione del personale orientata esclusivamente a logiche di profitto, che impone una pressione indebita sui lavoratori», afferma la Segreteria SNAUT. «Una strategia che sembra finalizzata più al pareggio di bilancio che alla sicurezza, trasformando il servizio pubblico in uno strumento punitivo e minando il rapporto di fiducia tra istituzioni, azienda e cittadini». Il sindacato parla di un "brusco passo indietro" rispetto al percorso di confronto avviato tra luglio e dicembre 2025. «Invece di lavorare insieme per valorizzare la figura dell'operatore della mobilità, l'azienda sceglie la strada della contrapposizione, aumentando la distanza tra le parti». SNAUT prende le distanze dalle iniziative unilaterali di ATAC e invita alla compattezza tutto il comparto degli ausiliari. La battaglia per il riconoscimento professionale ed economico della categoria, assicurano, proseguirà "con ancora più determinazione", affinché pratiche ritenute arbitrarie non compromettano dignità e serenità dei lavoratori.



THREE
Guest House

TIME TO *Travel*

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite

Booking.com

5 camere

- TV LED
- CLIMATIZZATORE
- BALCONE panoramico
- Wi Fi
- BAGNO privato

Book Your Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it

threeguesthouse

Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri

Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri

www.threeguesthouse.it

La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.

Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

A Colleferro studenti e nonni insieme per una mattinata dedicata alla legalità e alla prevenzione

Legalità: i Carabinieri incontrano 200 studenti e gli anziani per difendersi da truffe e bullismo

Si è svolto ieri mattina, all'Istituto Comprensivo "A. Vinciguerra" di Colleferro, un incontro dedicato alla cultura della legalità promosso nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Arma dei Carabinieri. Un appuntamento che ha coinvolto circa 200 studenti e una nutrita rappresentanza dei nonni degli alunni delle scuole elementari, chiamati a partecipare attivamente a un momento formativo pensato anche per loro. L'iniziativa, fortemente voluta dalla dirigente scolastica Marika Trezza, ha visto la presenza dei Carabinieri della Compagnia di Colleferro, del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e dell'Associazione per la Cura delle Dipendenze Patologiche (A.Cu.Di.Pa.). Obiettivo: trasmettere ai più giovani i valori del rispetto delle regole, della responsabilità e della cittadinanza consapevole, senza dimenticare la tutela delle fasce più vulnerabili. Proprio agli anziani è stata dedicata una parte dell'incontro, con consigli pratici per riconoscere e prevenire le truffe, fenomeno purtroppo in crescita. I Carabinieri hanno ricordato l'importanza di segnalare subito ogni episodio sospetto ai numeri di emergenza e di costruire una rete di protezione basata sul supporto della famiglia, dei vicini e dei luoghi di aggregazione. Una nonna presente ha condiviso la sua esperienza diretta: un tentativo di truffa telefonica sventato grazie alla prudenza e a una verifica immediata con un familiare, testimonianza che ha rafforzato il messaggio di prevenzione. Con gli studenti, invece, il confronto si è concentrato sul significato concreto della legalità, intesa come pratica quotidiana fatta di coraggio, rispetto e impegno. A seguire, sono stati affrontati i temi del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze, anche attraverso una dimostrazione del Nucleo Cinofili. Protagonista "Balmudo", un pastore belga di due anni che, con un'esercitazione di ricerca di sostanze stupefacenti, ha catturato l'attenzione dei più giovani. Al termine dell'incontro, la dirigente scolastica e i docenti hanno espresso grande soddisfazione per la partecipazione attiva di studenti e nonni, sottolineando il valore educativo di un approccio intergenerazionale alla cultura della legalità.

Sicurezza, Santori (Lega): "Fori Imperiali chiusi per crollo prevedibile"

"Ancora una volta Roma si sveglia bloccata a causa dell'incapacità di chi la governa. Il crollo dell'ennesimo pino su via dei Fori Imperiali, il terzo dall'inizio dell'anno, ha provocato la chiusura totale della strada con pesanti ripercussioni sul traffico e linee Atac deviate, tra cui 51, 85, 87 e 118. A farne le spese sono ancora una volta cittadini e turisti, intrappolati nel caos e senza informazioni chiare". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, a proposito della situazione di via dei Fori Imperiali. "È inaccettabile che, dopo anni di promesse e milioni spesi, si continui a rincorrere l'emergenza invece di prevenirla", insiste. "L'assessora Alfonsi ora propone la sostituzione in massa degli alberi, ma non è possibile accettare che l'unica soluzione sia abbattere. Serve trasparenza sulle perizie, manutenzione vera e una gestione competente. Riaprire via dei Fori Imperiali deve essere la priorità, non i soliti tavoli tecnici inutili e dannosi", conclude il capogruppo leghista.

Mussolini (FI): "Ennesimo crollo di un albero, il Campidoglio rifletta sui propri errori"

"Ancora un albero che crolla in zona Fori Imperiali, il terzo in meno di un mese, con tanto di feriti. Un dato estremamente preoccupante, imputabile a più cause tra cui l'inspiegabile depauperamento del Servizio Giardini e l'affidamento della cura del verde e degli abbattimenti a enti il cui operato, alla luce di quanto sta accadendo, andrebbe quantomeno rivisto e rivalutato. Inevitabile, dunque, chiedersi che fine abbiano fatto i fondi del PNRR e giubilari destinati alla manutenzione del verde e riflettere sulla reale competenza in materia di un'Assessora che tutto sembra fuorché avere il pollice verde. Ci auguriamo che la riforma dei poteri speciali di Roma Capitale possa aiutare a invertire questo drammatico trend, anche attraverso l'assegnazione di fondi ai Municipi per le aree verdi di propria competenza, al fine di prevenire e scongiurare ulteriori crolli che, come nel caso della povera mamma morta nel dicembre 2024 dinanzi ai suoi tre figli, possono dar luogo a vere e proprie tragedie". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

"Profondo cordoglio per la scomparsa della Parsi"

"La scomparsa di Maria Rita Parsi, psicologa e psicoterapeuta di fama mondiale che ho avuto l'onore e il piacere di conoscere di persona, mi commuove e mi addolora molto. Il suo instancabile impegno a tutela del benessere emotivo dei piccoli e la sua ammirevole e costante tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti resteranno per sempre un modello di riferimento nel campo della psicologia infantile italiana. Ai suoi familiari vanno le mie più sentite condoglianze", ha aggiunto Rachele Mussolini.

"Scuola, bene raccolta firme per introduzione educazione all'affettività nelle scuole"

"Apprendo con estremo piacere del successo della petizione, promossa da AltraPsicologia, riguardante l'introduzione dell'educazione sessuo-affettiva nelle scuole.

Un passo, come ribadito più e più volte, inevitabile e ineludibile per una società che voglia realmente sensibilizzare i più giovani a temi quali il rispetto del prossimo, il bullismo e il cyber bullismo e la violenza di genere e supportarli adeguatamente in un percorso di crescita umana e sociale di cui la scuola, congiuntamente alle famiglie, non può non farsi carico. Un percorso, è bene ribadirlo, che deve essere guidato da figure professionali di alto profilo e che deve essere scevro da qualunque connotazione politica e ideologica fine a se stessa. Continuare a negare questa immensa opportunità ai nostri giovani sarebbe non solo ingiusto, ma anche una scelta irresponsabile e poco lungimirante verso una generazione che, purtroppo, è sempre più in balìa di modelli comportamentali sbagliati e, in alcuni casi, criminali". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini.

in Breve

Atto vandalico al Parco Labia Ferma condanna di Italia Viva

"Condanniamo con fermezza il grave atto vandalico che nella notte ha pesantemente danneggiato la casa del Parco Labia, nel Municipio III. La struttura in passato era gestita da un'associazione ma da tempo versa purtroppo in uno stato di abbandono a causa della mancata assegnazione dello spazio. Si tratta, in ogni caso, di un gesto inaccettabile che alimenta ulteriore degrado a danno di un importante punto di aggregazione per il quartiere e per la comunità di Fidene-Serpentara". "Il Parco Labia è infatti uno spazio vissuto da tanti cittadini, merita un'attività più attenta di cura e manutenzione. Vandalizzarlo significa colpire un bene comune di indubbio valore. Chiediamo che la struttura sia ripristinata in tempi rapidi e che vengano messi in campo interventi in grado di garantire maggiore sicurezza dell'area e la piena fruibilità del parco". Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, Marta Marziali, consigliera Iv al Municipio III, e Walter Feliciani, Presidente di Italia Viva del Municipio III.

Alla Camera presentata la prima Giornata internazionale dell'Amatriciana

Nasce l'"Amatriciana Day"

Dal 6 marzo una celebrazione mondiale per il piatto simbolo della rinascita di Amatrice

È stata presentata alla Camera dei Deputati, nella Sala Tatarella, la prima Giornata internazionale dell'Amatriciana, in programma il 6 marzo, insieme alla tre giorni di eventi che si svolgerà ad Amatrice dal 6 all'8 marzo 2026. L'iniziativa, promossa dall'Associazione dei Ristoratori e degli Albergatori di Amatrice (ARAM) con il patrocinio del Comune, dell'Università Roma Tre, della Regione Lazio e della Camera di Commercio di Rieti e Viterbo, punta a trasformare il piatto simbolo della tradizione locale in un ambasciatore globale di identità e rinascita. Durante la conferenza stampa sono stati presentati il logo ufficiale e il programma della manifestazione, che prevede convegni tematici, laboratori, visite ai cantieri della ricostruzione, escursioni a piedi e in e bike, oltre a numerose degustazioni. Un percorso pensato per valorizzare le eccellenze del territorio e raccontare la storia di un luogo che, dopo il sisma, continua a cercare nella cultura e nell'enogastronomia la chiave della ripartenza. «L'amatriciana non è solo un'eccellenza gastronomica, ma il volano della ripresa socio economica di Amatrice e delle sue frazioni», ha sottolineato il sindaco Giorgio Cortellesi. «È un brand che dobbiamo sfruttare per riportare le persone a vivere il territorio e sostenere ristoratori, albergatori e tutte le attività locali». In collegamento, il commissario straordinario per la Ricostruzione Guido Castelli ha evidenziato il valore simbolico dell'iniziativa nel percorso verso il decennale del terremoto:

«Non è solo promozione di un marchio noto, ma l'inizio di un cammino che deve ricostruire il nesso fiduciario tra comunità, società e istituzioni». L'assessore regionale alla Cultura, Simona Renata Baldassarre, ha richiamato il ruolo della cucina come linguaggio identitario: «La cultura unisce saperi e sapori, soprattutto nei territori interni. L'amatriciana è un ambasciatore dell'italianità nel mondo, oggi ancora di più dopo il riconoscimento Unesco della cucina italiana come patrimonio immateriale». Sul fronte operativo, il presidente dell'ARAM Giovanni Apa ha ricordato la capacità ricettiva attuale del territorio: circa 300 posti letto e 1.500 coperti al giorno. «Non siamo una realtà minuscola: possiamo ospitare eventi e manifestazioni. Con questa iniziativa vogliamo dimostrare che è possibile fare qualcosa di bello e concreto, nonostante le difficoltà». La scelta del 6 marzo non è casuale: in quella data, nel 2020, l'Amatriciana ha ottenuto dalla Commissione europea la certificazione STG (Specialità Tradizionale Garantita), riconoscimento condiviso in Italia solo con mozzarella, pizza napoletana e vincisgrassi alla maceratese. Da qui l'idea di istituire una giornata annuale, affiancata da eventi nel fine settimana successivo. I numeri confermano la forza del brand: secondo Arsial, nei soli comuni di Amatrice e Accumoli si producono circa 100 tonnellate di sugo all'amatriciana l'anno, pari a 25 mila porzioni; nel Lazio si supera il milione di piatti. Dati che spiegano la nascita dell'"Amatriciana Day", destinato a celebrare il piatto in tutti e cinque i continenti e, allo stesso tempo, a rilanciare il territorio da cui tutto ha avuto origine.

Museo Civiltà Romana A luglio riapre una parte

Pnrr - Caudo (RF): "Chiuso dal 2014, riapre grazie ai fondi del piano di resilienza Squadra di tecnici capitolini eccellente"

L'odierna seduta della Commissione Speciale PNRR ha osservato il seguente ordine del giorno: "PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 4.3 Caput Mundi, Next Generation EU per grandi eventi turistici: aggiornamento e stato di attuazione intervento "Museo della Civiltà Romana - Restauro conservativo e valorizzazione". La seduta si è svolta in modalità mista con sopralluogo presso la sede del Museo. Oltre ai membri della Commissione, erano presenti il direttore della Sovrintendenza Capitolina Claudio Parise Presicce, il direttore della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale Giuliana Barilà, tecnici e funzionari del Dipartimento PNRR. L'intervento di restauro conservativo del Museo della Civiltà Romana con fondi PNRR ha come struttura di riferimento la Sovrintendenza capitolina per un importo attribuito di 20.700.000,00 euro. "La buona notizia che abbiamo appreso nel corso della Commissione è la riapertura nel mese di luglio - subito dopo la scadenza del 30 giugno del PNRR - dello spazio che ospita il plastico e le stanze che ruotano intorno al giardino romano. Nella seconda metà del 2026 si proseguirà nei lavori con fondi ordinari per intervenire su altri comparti che necessitano di restauro con l'obiettivo di realizzare nuovamente un'esposizione organica sulla Civiltà Romana. Il progetto di restauro del Museo è molto ambizioso, il più importante insieme a quello che interessa la Torre de' Conti per costi e complessità" dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Sin dall'inizio del progetto (1° giugno 2022) è stato necessario operare delle scelte. Si è puntato, pertanto, sulla conservazione dell'edificio museale che aveva presentato inaspettate e gravi criticità strutturali, soprattutto nei solai che sono stati consolidati e risanati. Interventi assolutamente necessari che hanno sbilanciato il programma iniziale, ma che oggi hanno restituito una struttura museale risanata nella sua struttura a cominciare dagli importanti lucernari e dall'impianto di climatizzazione favorevole alla conservazione della collezione storica e al benessere dei lavoratori e del pubblico sino a un risanamento tecnico in ogni sua parte. Un elemento importante emerso nel corso della Commissione riguarda il Planetario, che ancora non si è deciso se continuerà a essere ospitato nel Museo o sarà spostato nella zona della Città della Scienza. Grazie ancora a tutti i tecnici e al personale capitolino che stanno seguendo i progetti PNRR. Anche in questo caso la squadra messa in campo è di assoluta eccellenza" conclude Caudo.

Bonessio - Rossi (AVS Comune e Mun. IV) "L'ex teatro Gerini va restituito alla città"

"Il contenzioso sull'ex teatro Gerini fra Roma Capitale e Amplired spa, iniziato nel 2024, dopo che la società aveva impugnato la richiesta di consegna del bene, è stato respinto con una sentenza il 9 gennaio dal TAR del Lazio in maniera integrale: il bene e l'area di pertinenza, all'angolo fra via Tiburtina e via Lanciano, non potranno essere trasformati in un fast food, ma dovranno essere consegnati a Roma Capitale per essere messi in sicurezza, riqualificati e restituiti alla città", rende noto il consigliere capitolino, Ferdinando Bonessio. "Parliamo di un teatro storico, profondamente radicato nella memoria collettiva del IV Municipio. La sua riapertura consegnerebbe alla comunità un presidio fondamentale di cultura, socialità e partecipazione, come era in passato. La pretesa di convertirlo in un'attività commerciale è in aperto contrasto con l'impegno formalmente assunto da Amplired S.p.A. già nel 2009, quando sottoscrisse l'obbligo di cedere in qualsiasi momento l'ex Teatro Gerini", prosegue la nota. "Il IV Municipio è da anni privo di uno spazio culturale di questo tipo: una condizione anomala per una città come Roma, dove quasi ogni territorio può contare su cinema e teatri come luoghi di costruzione di comunità e di cittadinanza. La nostra battaglia, come Giunta municipale e come Alleanza Verdi e Sinistra, insieme a Nando Bonessio in Assemblea Capitolina, è chiara: riportare il Gerini nelle mani della collettività. È un obiettivo politico e civile, per restituire al territorio un bene pubblico e uno spazio di aggregazione sociale", aggiunge Maurizio Rossi, Assessore alla Cultura del Municipio IV. "Auspichiamo che Amplired S.p.A. rinunci a un ulteriore temerario ricorso al Consiglio di Stato. Come AVS continueremo a incalzare l'Amministrazione affinché vengano resi pubblici atti e tempi della procedura per la piena riacquisizione del Gerini come bene comune e patrimonio culturale e sociale di tutta la città", concludono.

"Solidarietà ai vigili aggrediti"

Sicurezza, A. De Santis (Azione): "Istituzioni non arretrino di fronte a violenza"

"Esprimo la mia più sincera e convinta solidarietà agli agenti della Polizia Locale vigliaccamente aggrediti nelle scorse ore durante il loro servizio. Si tratta di un episodio gravissimo, che ancora una volta dimostra quanto sia necessario rafforzare la tutela di chi ogni giorno garantisce sicurezza, legalità e vivibilità nei nostri quartieri. La città non può e non deve abituarsi alla violenza. Gli uomini e le donne della Polizia Locale rappresentano una presenza fondamentale sul territorio, e agiscono spesso in condizioni complesse, esponendosi in prima persona per il bene della collettività. A loro va il nostro sostegno, non solo a parole ma con atti concreti. Chiedo all'amministrazione di attivarsi per mettere in campo ulteriori misure di prevenzione e protezione del personale. Ai vigili aggrediti auguro una pronta guarigione e ribadisco: non sarete lasciati soli." Così in una nota il consigliere capitolino di Azione Antonio De Santis.

Al Granarone una testimonianza che unisce solidarietà e cultura della donazione

La storia di Giulio commuove Cerveteri

Il libro della madre Roberta Spaccini diventa un inno alla speranza e alla donazione

È stato un pomeriggio carico di emozioni quello vissuto sabato nella sala del consiglio comunale di Cerveteri, dove il Granarone ha fatto da cornice alla presentazione del libro scritto da Roberta Spaccini, mamma di Giulio Luttazzi. Una storia intima, dolorosa e luminosa allo stesso tempo, che la comunità etrusca ha accolto con la partecipazione e il calore che da sempre la contraddistinguono. L'incontro ha riportato alla memoria le grandi mobilitazioni degli anni scorsi, quando Admo - l'associazione donatori di midollo osseo - allestì proprio sotto il Granarone un vero e proprio villaggio della solidarietà, con stand informativi e un ambulatorio mobile. In quell'occasione si mossero in tanti: la società sportiva Città di Cerveteri, i compagni di scuola di Giulio, l'amministrazione comunale, e anche noi del quotidiano La Voce facemmo la nostra parte. Una rete che si è ritrovata anche sabato, rinnovando un impegno che non si è mai spento. Accanto all'autrice erano presenti il sindaco Elena Gubetti, la responsabile Admo Lazio Antonella Brandimarte, lo psicologo del Bambino Gesù Andrea De Salvo - che seguì Giulio durante il ricovero -, il presidente del Città di Cerveteri Andrea Lupi e i rappresentanti della Nazionale Italiana Calcio Trapiantati, Stefano Corpaci e Nicolò Bonafede. Ognuno ha portato un tassello di una storia che, pur appartenendo a una famiglia, parla a tutti: perché la prevenzione, la donazione e la ricerca restano sfide attuali e urgenti. I dati ricordati durante l'incontro lo confermano: si vive più a lungo, ma ci si ammala ancora molto, e le malattie rare continuano a colpire con un'incidenza significativa, pari a un caso ogni 100mila persone. Da qui l'importanza di diffondere la cultura della donazione e di sostenere le giornate di tipizzazione, strumenti fondamentali per chi è in attesa di un trapianto. Gli interventi si sono susseguiti con delicatezza e profondità, lasciando nei presenti un senso di arricchimento e di responsabilità condivisa. Un incontro che ha restituito speranza e che ha ricordato quanto la comunità possa fare la differenza quando si unisce attorno a una causa. La presentazione del libro proseguirà nelle prossime settimane. Venerdì 27 febbraio, alle 10, Roberta Spaccini e Antonella Brandimarte saranno a Fiumicino per incontrare gli studenti, insieme alla giornalista Francesca Lazzeri, all'associazione "Una rete per noi" e a Massimo Pieraccini, direttore del Nucleo Operativo della Protezione Civile di Firenze, specializzato nel trasporto urgente di midollo osseo in tutto il mondo.

Riorganizzazione Scuole, esplode il caso spazi Il Giovanni Cena boccia il piano del Comune

Il plesso Montessori è saturo. La dirigente Cena chiede la revoca della delibera Comunale: "Trasferire le classi Consalvi al Montessori è tecnicamente impossibile"

La riorganizzazione degli spazi scolastici annunciata dal Comune accende un nuovo fronte di tensione tra amministrazione, dirigenti e famiglie. Dopo le proteste della Salvo D'Acquisto e dei genitori della Consalvi, arriva ora anche la presa di posizione dell'istituto comprensivo Giovanni Cena: nel plesso Montessori non esistono locali idonei ad accogliere le classi dell'infanzia provenienti dalla Consalvi. La relazione tecnica firmata dalla dirigente Brigida Di Marcello è netta. Il locale individuato dal Comune come possibile aula "allo stato attuale configura un secondo atrio funzionale a un'uscita di emergenza ed è contemporaneamente utilizzato come zona di transito per l'accesso ai locali di servizio destinati al personale". Una condizione che, sottolinea la dirigente, lo rende improprio come ambiente didattico, sia dal punto di vista funzionale sia sotto il profilo della sicurezza. A questo si aggiunge un ulteriore elemento critico: il locale è privo di superfici finestrate in grado di garantire un adeguato ricambio d'aria naturale, essendo dotato esclusivamente di porte. Per questo, conclude la relazione, "l'ipotesi di trasferimento delle classi del plesso Consalvi è da ritenersi tecnicamente impraticabile. L'edificio opera già alla massima saturazione della propria capacità ricettiva". La presa di posizione del Giovanni Cena si inserisce in un quadro già teso. La decisione del Comune - che prevede il rientro dei bambini di Furbara nel plesso di Piazza Pagliuca, lo spostamento delle classi della Salvo D'Acquisto a Castel di Guido e il trasferimento dell'infanzia Consalvi al Montessori - era stata criticata per la sua natura unilaterale. Ora anche il Cena chiede una rettifica della delibera di Giunta. «Auspichiamo che da questo momento in avanti l'Amministrazione avvii un dibattito costruttivo con la scuola», scrive la dirigente Di Marcello, richiamando la necessità di decisioni che tengano conto del benessere dei bambini e della qualità dei servizi educativi. «Le logiche economiche non possono prevalere su quelle sociali. Bisogna garantire alle famiglie la libertà di scelta educativa e la possibilità di accedere alle strutture ritenute più idonee». La vicenda è destinata a proseguire, con una comunità scolastica sempre più compatta nel chiedere soluzioni realistiche e condivise.

in Breve

Manutenzione del verde alla Necropoli sito Unesco: traffico deviato per dieci giorni lungo la strada secondaria, fino al termine del cantiere

Potature alla Banditaccia: avviati i lavori

Le potature arrivano anche lungo il viale principale della Necropoli della Banditaccia. Il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia ha annunciato l'avvio degli interventi di manutenzione del verde, che - salvo condizioni meteo avverse - dureranno circa dieci giorni. Per consentire le operazioni in sicurezza, il traffico delle autovetture sarà temporaneamente deviato sulla strada secondaria che, dall'area di Campo della Fiera, costeggia i grandi tumuli. L'arteria è stata recentemente sistemata e resa pienamente agibile grazie a lavori appaltati e finanziati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Etruria Meridionale. Gli autobus potranno invece sostare nell'area di parcheggio in prossimità di Campo della Fiera. Da lì, i visitatori potranno raggiungere la biglietteria a piedi, percorrendo la suggestiva via degli Inferi, uno dei cammini più evocativi dell'intero sito archeologico.

Mareggiate violente, stabilimenti in difficoltà e danni anche alla riserva di Torre Flavia. Ambientalisti chiedono interventi urgenti

Il mare inghiotte cabine e verande L'allarme degli operatori balneari

Il maltempo continua a flagellare il litorale e a preoccupare gli operatori balneari. Le mareggiate degli ultimi giorni non hanno risparmiato neppure il centro di Ladispoli, colpendo in particolare gli stabilimenti del lungomare di via Regina Elena. Bagni 33, Papeete e Columbia hanno lanciato un vero e proprio SOS: le onde hanno circondato le strutture, penetrando fin dentro verande e cabine. La situazione rischia di peggiorare se non partiranno in tempo i lavori previsti dal piano di salvaguardia della costa, finanziato con 10 milioni di euro dalla Regione Lazio. Non è però certo che gli interventi sulle scogliere possano iniziare prima dell'estate, lasciando gli stabilimenti esposti a nuove mareggiate. A soffrire non è solo il fronte urbano. Nei giorni scorsi gli ambientalisti della Palude di Torre Flavia hanno denunciato danni ingenti all'area protetta: staccionate abbattute, arredi distrutti, un tratto di spiaggia libera completamente cancellato tra Ladispoli e Campo di Mare. La forza del mare ha eroso porzioni significative della riserva, mettendo a rischio habitat preziosi e percorsi naturalistici. I volontari chiedono contromisure immediate per evitare che l'oasi - considerata una delle più importanti del centro Italia - subisca danni irreversibili. La comunità locale attende ora risposte rapide e interventi strutturali che possano proteggere sia le attività balneari sia il patrimonio ambientale.

Ladispoli rinnova la flotta scolastica

Otto nuovi pulmini per gli studenti e 300mila euro di interventi per l'accessibilità nelle scuole: il Comune accelera su sicurezza e barriere architettoniche

Ladispoli investe sul trasporto scolastico e sull'edilizia delle scuole. Con un mutuo da 1 milione e 400mila euro acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti, Palazzo Falcone ha avviato il rinnovo completo della flotta degli scuolabus: otto nuovi mezzi, dotati dei più moderni sistemi di sicurezza e conformi alle normative ambientali, entreranno in servizio già nell'anno scolastico in corso. «È un intervento a cui tengo molto per l'incidenza che avrà sulle famiglie», spiega l'assessore Renzo Marchetti. I nuovi pulmini - alimentati a gasolio e in parte a GPL - garantiranno un servizio più efficiente e sostenibile, con particolare attenzione all'accessibilità per gli studenti con disabilità. Serviranno i percorsi abituali, dal centro alle aree periferiche come Miami, Cerreto, Caere Vetus, Campo Sportivo, Faro e le frazioni agricole. Parallelamente, il Comune accelera anche sul fronte dell'edilizia scolastica. Come annunciato dal consigliere delegato alle Barriere architettoniche, Franca Asciutto, sono stati stanziati 300mila euro per una serie di interventi mirati: 100mila euro per la tinteggiatura delle aule dell'istituto comprensivo Ladispoli 1 e il completamento di corridoi e palestra; 100mila euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche alla scuola Ilaria Alpi; Lavori specifici anche alla Caravaggio, dove saranno eliminate le barriere nei bagni. A questi si aggiungono 97mila euro già utilizzati per la manutenzione straordinaria, che ha permesso di risolvere infiltrazioni d'acqua e ripristinare le impermeabilizzazioni delle coperture di diversi edifici scolastici. Un pacchetto di interventi che punta a migliorare sicurezza, accessibilità e qualità degli ambienti frequentati ogni giorno da centinaia di studenti, con l'obiettivo dichiarato di costruire una rete scolastica più moderna e inclusiva.

Inaugurata la terza area fitness free in via Corrado Melone

Sabato 31 gennaio in via Corrado Melone, alla presenza del sindaco Alessandro Grando, del consigliere delegato Stefano Fierli, dell'assessore ai lavori pubblici Marco Pierini e della delegata all'arte Felicia Caggianelli, è stata inaugurata la terza struttura sportiva della città. "Dopo via Firenze e lungomare Marina di Palo - afferma il consigliere comunale Stefano Fierli - quella di via Corrado Melone è una struttura tra le più complete e con diversa collocazione delle tre. L'amministrazione ora può vantare, con questa iniziativa, di poter permettere ai cittadini di praticare attività sportiva gratuitamente all'aria aperta in tre luoghi ben distinti, mare, centro città e bosco. La zona di quest'ultima installazione è uno dei luoghi più frequentati dai cittadini e turisti per il benessere psicofisico. Queste tipologie di progetti Sky fitness e free fitness nascono non solo grazie al concetto di "Ladispoli città dello sport" ma primordialmente dall'ascolto delle necessità richieste dai cittadini. Questo lavoro arricchisce il valore dei progetti e della buona politica di questa amministrazione. Si continua su questa strada puntando ad altre installazioni ed al potenziamento di quelle già presenti oltre ad essere pronti per vedere la realizzazione del nuovo palazzetto e della pista di atletica.

Cerimonia alla Torre e iniziativa per i piccoli pazienti dell'ospedale Bambin Gesù

Palidoro ricorda la MOVM Salvo D'Acquisto

Si è svolta martedì a Palidoro la cerimonia di deposizione della corona d'alloro e l'alzabandiera in memoria della Medaglia d'Oro al Valor Militare Salvo D'Acquisto, con la Bandiera tricolore donata dall'Unione Insigniti della Repubblica (UIR). La commemorazione si è tenuta presso la Torre di Palidoro, grazie alla disponibilità del Colonnello Raffaele Gesmundo, Direttore del Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'UIR, coordinata dal Vicepresidente nazionale Franco Graziano, alla presenza di Pasquale Trabucco, Vicepresidente nazionale dell'Associazione Nazionale del Fante e Presidente del Comitato Nazionale 4 Novembre. A seguire, presso il distaccamento di Palidoro dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, si è svolto un momento dedicato ai bambini ricoverati. Protagonisti dell'iniziativa Niko Peduto, nei panni di Spider Man e ambasciatore del sorriso del progetto "Costruiamo gentilezza", e Pasquale Trabucco, alias Mago Pallino - il Dottore Birichino, che hanno portato allegria e leggerezza tra piccoli e grandi pazienti. Un ringraziamento è stato rivolto al Professor Francesco De Peppo, Direttore della Chirurgia Pediatrica del distaccamento, alle sue collaboratrici, all'UIR e a tutti coloro che hanno contribuito con la donazione di giocattoli, rendendo la giornata un momento di memoria, solidarietà e vicinanza alla comunità.

Il contrabbassista tedesco sul palco dell'Auditorium Gazzoli di Terni venerdì sera

A "Visioninmusica 2026" in anteprima nazionale il Nils Kugelmann Trio

Il secondo appuntamento della XXII edizione di "Visioninmusica 2026" a Terni, venerdì sera ospiterà sul palco dell'Auditorium Gazzoli (ore 21,00) uno dei più promettenti talenti della nuova scena europea: il contrabbassista e compositore tedesco Nils Kugelmann, per la prima volta in Italia con il suo affiatato trio (Luca Zambito piano e Sebastian Wolfgruber batteria) per presentare dal vivo il progetto "Life Score", uscito ad aprile dello scorso anno per la prestigiosa etichetta ACT Music e qui presentato in anteprima nazionale. Classe 1996 e nativo a Monaco di Baviera, il compositore e contrabbassista si è affermato in pochi anni come una delle voci più fresche e visionarie del jazz europeo. Dopo una formazione accademica solida e una precoce esperienza compositiva (che lo ha portato a scrivere musical, partiture orchestrali e brani per big band già durante l'adolescenza), Kugelmann ha trovato nel trio la dimensione ideale per dare forma a un universo sonoro che coniuga groove, lirismo e una forte vocazione cinematografica. Con l'album d'esordio "Stormy Beauty" del 2023, ha conquistato la critica specializzata, ottenendo riconoscimenti importanti come il "BMW Young Artist Jazz Award" e l'"European Young Artists Award", imponendosi per il suo approccio narrativo alla composizione, capace di dare al contrabbasso un ruolo da protagonista, al centro dell'azione musicale. Con "Life Score", il musicista tedesco (che suona indistintamente il

flauto dolce, il pianoforte, il clarinetto ed il contrabbasso suo strumento preferito) ha voluto continuare questo percorso di esplorazione sonora, restituendo in musica una raccolta di sguardi e suggestioni che si trasformano in vere e proprie "scene" musicali, dense di atmosfera e tensione emotiva. Ogni brano è come una sequenza cinematografica, un frammento visivo che si anima attraverso l'equilibrio tra linee melodiche evocative, dinamiche ritmiche moderne e spazi di improvvisazione collettiva. Accompagnato dal suo trio con cui ha registrato il secondo lavoro, si distingue per coesione, spontaneità e libertà espressiva, regalando al pubblico un'esperienza dal vivo intensa e coinvolgente, in cui ogni esecuzione è unica, irripetibile, carica di energia creativa. Ad aprire la serata sarà il Fabio D'Isanto Quartet, formazione guidata dal batterista e compositore napoletano Fabio D'Isanto, che presenterà il suo nuovo album "Libero", un lavoro originale e ispirato che si muove nel solco del contemporary jazz, con frequenti incursioni polimetriche, strutture imprevedibili e un interplay intenso che evidenzia una forte identità di gruppo. Fabio D'Isanto, batterista dalla concezione ritmica moderna e originale, è attivo da anni sulla scena jazz nazionale e internazionale. Brillante compositore e stimato sideman, ha collaborato con musicisti del calibro di Steve Grossman, Ares Tavolazzi, Michael Rosen, Francesco Bearzatti, Fabrizio Bosso, Maurizio Gianmarco, Giovanni Falzone, solo per citarne alcuni. Con "Libero", D'Isanto firma un'opera personale e toccante, che rivela la maturità di un artista capace di tradurre le emozioni più intime in musica ricca di contenuti, strutture sorprendenti e grande impatto espressivo.

G.R.

Una giornata interamente dedicata al sax tra masterclass, concerti e atmosfere vintage: musica, formazione e storia il 7 febbraio

"SAXFEST 2026", il Museo del Saxofono celebra il re dei fiati

Sabato 7 febbraio 2026 il Museo del Saxofono di Fiumicino diventerà il cuore pulsante della cultura musicale internazionale con una giornata interamente dedicata al saxofono. Il SAXFEST 2026 propone un programma ricco e articolato, capace di unire formazione, performance dal vivo e divulgazione, offrendo al pubblico un'immersione totale nel mondo del sax in tutte le sue declinazioni artistiche. La giornata si aprirà alle 10:00 con la masterclass Interpretation und Improvisation, tenuta da Christian Maurer, tra le voci più autorevoli del jazz europeo contemporaneo. Un appuntamento pensato per studenti, professionisti e appassionati che desiderano approfondire tecniche interpretative e pratiche improvvisative, guidati da un musicista capace di coniugare rigore accademico e libertà creativa. Alle 11:30 spazio alla musica dal vivo con il concerto del duo Anna & Christian Maurer. Il sax di Maurer dialogherà con il pianoforte di Anna Maurer in un repertorio che spazia dalla Jazz Sonata di R. Ricker a brani originali, in un percorso sonoro intimo, elegante e profondamente radicato nella tradizione jazzistica. Gli eventi del mattino saranno gratuiti fino a esaurimento posti, previo acquisto del biglietto d'ingresso al museo (10 euro, ridotto 7 euro), che comprende anche la visita alle collezioni permanenti. Il SAXFEST entrerà nel vivo in serata, alle 21:00, con il concerto della CRAZY QUILT Little Orchestra, ensemble che riporterà il pubblico nell'atmosfera dei ruggenti anni Venti. Un viaggio musicale tra ballrooms, grammofoni e arrangiamenti d'epoca, ispirato alla figura leggendaria di Frank Trumbauer. Sul palco strumenti originali - dal raro C Melody Sax al sax basso, dal clarinetto alla cornetta, fino al trombone basso - per un racconto musicale che intreccia storia, aneddoti e moderni arrangiamenti. Prima del concerto, alle 20:00, sarà possibile partecipare a un'apericena facoltativa (17 euro), pensata per offrire un momento conviviale negli spazi del museo. Il biglietto per lo spettacolo serale ha un costo di 18 euro, con prevendita attiva su Liveticket.it; è consigliata la prenotazione. La giornata del 7 febbraio rappresenta la sintesi perfetta dello spirito del SAXFEST: un'esperienza culturale completa, capace di affascinare professionisti, appassionati e semplici curiosi all'interno della cornice unica del Museo del Saxofono, che custodisce la più grande collezione di saxofoni al mondo.

La nuova commedia romantica con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta arriva a teatro in una versione completamente rinnovata. In scena al Teatro Sistina fino domenica 15 febbraio

Ti sposo ma non troppo: risate, crisi di mezza età e seconde possibilità nell'amore contemporaneo

ArtistiAssociati porta in scena Ti sposo ma non troppo, una commedia romantica che non si limita a far sorridere, ma affonda lo sguardo nelle fragilità e nelle contraddizioni delle relazioni di oggi. Dopo il successo di Scusa sono in riunione… ti posso richiamare?, il nuovo spettacolo promette di conquistare il pubblico con un intreccio brillante, ironico e sorprendentemente profondo. Al centro della storia ci sono quattro protagonisti che hanno superato i quarant'anni e si ritrovano a fare i conti con sentimenti, paure e desideri che credevano di aver archiviato. Andrea, interpretata da Vanessa Incontrada, è una donna innamorata e madre affettuosa, travolta dal tradimento del marito. Luca, il fisioterapista divorziato interpretato da Gabriele Pignotta, cerca un equilibrio tra il rapporto con la figlia e le illusioni delle app di incontri. Accanto a loro, Carlotta e Andrea - la coppia formata da Siddhartha Prestinari e Fabio Avaro - affrontano una crisi matrimoniale che mette in discussione quindici anni di vita insieme. Le loro esistenze si intrecciano in un vortice di equivoci, confessioni, scoperte e colpi di scena. Tra risate spiazzanti e momenti di verità, riaffiorano emozioni dimenticate e si aprono spiragli inattesi verso nuove possibilità. Perché, anche quando tutto sembra crollare, il desiderio di amare e sentirsi vivi trova sempre un varco. Lo spettacolo, ispirato al film campione d'incassi del 2014, arriva oggi a teatro in una veste completamente rinnovata: più attuale, più tagliente, più vicina alle dinamiche sentimentali del presente. Una commedia che, con leggerezza e intelligenza, pone una domanda che riguarda tutti: siamo davvero diventati incapaci di costruire relazioni durature, o è l'amore stesso a chiedere un'evoluzione personale che spesso non abbiamo il coraggio di affrontare? Ti sposo ma non troppo invita il pubblico a ridere, riflettere e - forse - a innamorarsi di nuovo. Uno spettacolo che parla al cuore, senza rinunciare alla brillantezza della grande commedia italiana.

TRAVEL and Food

a cura di **Antonio Castello**

Una BIT all'insegna del Turismo Sportivo

Nel 2025, secondo le analisi congiunte di Enit, Banca d'Italia, Istat e Siae, il segmento ha registrato una crescita del 3,3%, mentre secondo il World Travel & Tourism Council (Wttc) il contributo all'economia italiana è stato pari a 237,4 miliardi di euro

Sarà il Turismo Sportivo a caratterizzare la prossima edizione della Borsa Internazionale del Turismo che andrà in scena alla Fiera di Milano dal 10 al 12 febbraio prossimi. La motivazione principale di questa scelta parte dalle prossime Olimpiadi e Paraolimpiadi Invernali Milano Cortina, ma non è solo questo avvenimento ad aver suggerito agli organizzatori della più importante rassegna (insieme al TTG di Rimini) del turismo nazionale, di puntare su questo tema. Il turismo sportivo, che fino a qualche tempo fa era un settore di nicchia, oggi è venuto prepotentemente alla ribalta fino a diventare una potente leva per costruire pacchetti ad alto potenziale di vendita e quindi creare nuove opportunità per gli agenti di viaggio. Se oggi l'attrattore è costituito dalle Olimpiadi, sono ormai molteplici gli appuntamenti internazionali intorno ai quali costruire nel corso dell'anno proposte ad altro valore esperienziale. Basti pensare al **Giro d'Italia** le cui le ultime edizioni hanno visto la partenza da numerose location estere, da Gerusalemme nel 2018, prima assoluta fuori dall'Europa, a Budapest nel 2022, fino a Durazzo lo scorso anno e la Bulgaria quest'anno. Alle **Nitto Atp Finals di Torino** e agli **Internazionali d'Italia a Roma**, che nel 2025 hanno stabilito il record di sempre, con oltre 360 mila biglietti venduti. O, ai prossimi

Campionati Mondiali di Calcio che quest'anno si svolgeranno negli Stati Uniti, Canada e Messico. Tutte occasioni capaci di trasformare il brand delle città che le ospita, di ridefinirne l'immagine e di generare flussi turistici globali, con ritorni economici di straordinaria importanza. Il turismo sportivo ormai si è affermato come uno dei segmenti più dinamici dell'industria dei viaggi. Secondo Fundamental Business Insights (aggiornamento a gennaio 2026), a livello globale il mercato vale **918,46 miliardi di dollari** nel 2025 e potrebbe raggiungere **4,61 trilioni di dollari** entro il 2035, delineando una traiettoria di crescita di lungo periodo. Secondo Un Tourism (ex UNWTO), il turismo sportivo rappresenta oggi circa il 10% della spesa turistica mondiale, una quota che ne certifica il ruolo centrale nei flussi internazionali. In questo contesto, un ruolo preminente lo occupa l'**Europa** dove il fenomeno trova uno dei suoi epicentri principali. Sempre secondo Fundamental Business Insights, il vecchio continente detiene una quota di mercato del **39,1%** e, come evidenziato dal report Tourism Trends and Policies 2024 dell'Oecd, il turismo sportivo è stato uno dei principali driver della ripresa post-pandemica, superando in molti Paesi i livelli pre-Covid. Non fa eccezione l'**Italia** dove il segmento mostra segnali di forte vitalità. Nel 2025 il turismo sportivo ha registrato una crescita del **3,3%**, secondo le analisi congiunte di Enit, Banca d'Italia, Istat e Siae. Il ministero del Turismo stima per lo stesso anno oltre 479,7 milioni di presenze complessive, individuando proprio nello sport uno dei fattori strategici a sostegno di questi numeri. A rafforzare il quadro, è intervenuta di recente anche una ricerca del World Travel & Tourism Council (Wttc) che indica per il 2025 un contributo del turismo all'economia italiana pari a **237,4 miliardi di euro**, anche grazie all'impatto dei grandi eventi sportivi. Oggi, poi, calcio, tennis, ciclismo, olimpiadi e tutte le più grandi competizioni internazionali convivono con forme di turismo attivo più diffuse e accessibili, che intrecciano outdoor, lifestyle, cultura e sostenibilità. In questo contesto lo sport si trasforma in esperienza estesa, capace di coinvolgere il viaggiatore prima, durante e dopo l'evento, e di generare flussi destagionalizzati e un rapporto più profondo con i luoghi.

Vacanze sulla neve per 6,2 milioni di italiani spinti dall'effetto Olimpiadi

La stagione turistica invernale inizia all'insegna di forti segnali di ripresa e di un grande interesse da parte degli italiani che vedono nelle Olimpiadi Milano-Cortina un attrattore di non poco conto. E' anche sull'onda di questa considerazione che quest'anno, secondo un'indagine realizzata da Tecnè per conto di **Federalberghi,** saranno complessivamente **6,2 milion**i gli **italiani** che si concederanno una vacanza sulla neve. Di questi, il grosso delle partenze (4,4 milioni), si concentrerà in febbraio, mentre il resto si muoverà in marzo. Sarà per la voglia di rimettere gli sci ai piedi o per il bisogno di concedersi una pausa dal lavoro o perché considerano la vacanza sulla neve un'esigenza da rispettare, è indubbio però che a scatenare questa voglia, quest'anno ha contribuito lo svolgimento delle Olimpiadi Milano-Cortina che prenderanno il via domani. Secondo l'indagine, la maggior parte degli italiani trascorrerà la vacanza in Italia (97%), prediligendo in larga parte le aree settentrionali del Paese,

mentre soltanto il 2,7% andrà all'estero. Per quanto concerne l'alloggio sarà l'hotel con il 28% delle preferenze, la soluzione preferita, seguiti dai bed and breakfast (17,9%) e dai rifugi alpini (15,3%). Si collocano fuori dal podio le sistemazioni in abitazioni private: casa di parenti e amici (13,5%) e casa di proprietà (8,3%). Emerge anche che il 4,3% degli italiani prevede di fare una vacanza di almeno una notte nel periodo olimpico e paralimpico nelle località sede di gara e questo, malgrado i prezzi lievitati e neppure di poco.

Turismo termale. Un settore in crescita

24 milioni di presenze turistiche stimate nelle località termali italiane per il 2025 e spese per oltre 5 miliardi di euro di cui il 60% provenienti da un turismo internazionale. Sono questi in estrema sintesi i dati emersi nel corso del. convegno **"Il turismo termale italiano come driver di crescita del mercato"** svoltasi la scora settimana a Roma.

"I dati confermano, ha dichiarato **Renzo Iorio,** Presidente Federterme Confindustria, in apertura del convegno, *che il turismo termale è un comparto in forte evoluzione capace di generare decisivo valore economico per i territori e di intercettare una domanda, nazionale e internazionale sempre più qualificata. La nuova offerta di prodotto deve rispondere a questi cambiamenti puntando su qualità, personalizzazione dei servizi e integrazione tra salute, prevenzione e benessere anche in una logica complementare al sistema sanitario. La sfida è accompagnare questa crescita con investimenti e innovazione rafforzando il posizionamento delle destinazioni termali italiane e la loro competitività lungo tutto l'arco dell'anno"*. Ma quali sono i fattori che incidono di più sulla scelta di dove e come trascorrere le vacanze termali? La qualità delle acque e la disponibilità di trattamenti curativi e servizi wellness certo, ma 1 turista su 2 decide anche sulla base del buon rapporto qualità/prezzo e 2 su 5 sono attirati dalla notorietà e dal branding della destinazione termale. Molto interessante è il dato dei *repeater*: 6 visitatori su 10 sono habituè della località e della struttura frequentata. Internet è il primo canale utilizzato per scegliere e prenotare: lo utilizza il 78% dei turisti termali, sia per reperire informazioni (50,8% dei turisti influenzati dal web) che offerte promozionali (51%), nonché per lasciare recensioni (i social network sono decisivi per il 42,5% di questi turisti). *"Da qualche anno,* ha commentato **Loretta Credaro**, Presidente Isnart, *la filiera del turismo termale italiano ha avviato un processo di rivitalizzazione, con investimenti in infrastrutture e servizi accessori, ma anche nel branding e nella maggiore visibilità sul web, che hanno contribuito a riposizionarla su un segmento di offerta alto di gamma. Per sostenere questo cambiamento è necessaria una politica di sistema, una crescita qualitativa non solo delle singole strutture ma dell'intera filiera e, perché no, una politica di defiscalizzazione delle spese termali, sul modello di quanto fatto da alcuni Paesi europei".*

Trenino Verde delle Alpi. L'eleganza di un viaggio panoramico caratterizzato da una gastronomia gourmet

Immaginate di scivolare tra vette innevate, laghi scintillanti e vigneti, comodamente seduti su un treno che trasforma ogni finestrino in una cornice panoramica: così potrebbe essere dipinto il **Trenino Verde delle Alpi.** L'avventura prende il via da **Domodossola** e si snoda fino a **Berna**, lungo le storiche linee del Sempione e del Lötschberg. Non si tratta solo di un viaggio, ma di un'esperienza che unisce armoniosamente la bellezza dei paesaggi alpini a momenti di scoperta unici, tra i quali anche diverse opzioni che strizzano l'occhio ad un soggiorno di charme, dalle delizie della gastronomia gourmet locale a indirizzi ricchi di comfort, eleganza e stile. Ogni tappa diventa un invito a scoprire borghi pittoreschi, hotel particolari e ristoranti dove la tradizione incontra l'arte culinaria d'autore. Il Trenino Verde delle Alpi accompagna i passeggeri attraverso un percorso lento, calato nel territorio e nei panorami più sorprendenti, che sia per una gita in giornata o per un vero e proprio soggiorno fuori porta. Chi sceglie di pernottare in una delle diverse tappe raggiunte dal treno panoramico, ha la possibilità di trascorre la notte in uno dei tanti hotel iconici che raccontano la storia e l'anima più elegante della Svizzera. Oltre a regalare panorami da ammirare con gli occhi, il percorso si trasforma in un viaggio sensoriale tra i sapori della Svizzera, grazie a ristoranti da non perdere, offerte gourmet e degustazioni di formaggi e vini locali che raccontano la tradizione e l'eccellenza del territorio. A **Berna**, la scena gastronomica è ricca di indirizzi che combinano ingredienti locali con una visione contemporanea: dal **Wein & Sein**, celebre per il suo menù degustazione che esalta prodotti regionali in piat-

ti di grande raffinatezza accompagnati da una curata selezione di vini, fino alla **Steinhalle**, ristorante stellato dove l'ispirazione internazionale incontra la qualità del territorio in creazioni che sorprendono per equilibrio e inventiva o, ancora, **Kornhauskeller** (o "Chübu" come viene chiamato dagli affezionati locali), che accoglie gli ospiti in una sala spettacolare, dove la grandiosità di un'epoca passata si fonde con i sapori autentici della cucina tradizionale. Proseguendo verso Thun, la regione circostante e i ristoranti premiati dalle guide gastronomiche offrono una cucina che gioca con la tradizione alpina, reinterpretando piatti classici con tecniche moderne e un'attenzione maniacale alla stagionalità delle materie prime, in un contesto elegante che riflette il carattere unico del paesaggio montano. Gastronomia che diventa esperienza: ogni piatto è un incontro tra storia regionale e innovazione, dove ricette come fonduta, rösti o ingredienti d'alta quota vengono reinventati con un tocco gourmet e accompagnati da vini e distillati locali, raccontando attraverso il gusto l'essenza autentica delle Alpi svizzere e rendendo ogni tappa un momento indimenticabile nel viaggio dei sensi.

Inizia il girone di ritorno, la RIM è pronta a tornare in campo tra le mura amiche

Volley, ripartono i campionati di Serie C: Cerveteri è pronta

Sarà un pomeriggio di bella pallavolo quello che gli appassionati potranno vivere sabato 7 febbraio al PalaRim. Nel fine settimana, infatti, ripartiranno i Campionati di Serie C e le prime squadre di Cerveteri sono pronte a scendere in campo per la prima di ritorno con l'intenzione di confermare i risultati del girone d'andata e, perché no, per togliersi qualche soddisfazione in più.

La Serie C Femminile

La novità arriva sicuramente dalla formazione guidata da coach Ribeiro che ha un nuovo innesto al palleggio, Giulia Salvetti, giovanissimo talento classe 2010, arrivata in Italia dal Brasile grazie ai progetti di scambio NumberOne. La regista carioca sarà a disposizione dell'allenatore almeno fino alla fine dell'anno, allungando così il roster e svincolando giocatrici importanti, libere di tornare ai propri ruoli originari. "Ci siamo preparati bene durante la pausa - ha dichiarato il coach - e gli allenamenti congiunti con la Giò Volley (capolista del girone C) ci hanno aiutato ad alzare il ritmo. Siamo pronti per il girone di ritorno con l'obiettivo di fare meglio dell'andata. È arrivata una ragazza nuova, si sta allenando dalla settimana scorsa e speriamo di riuscire a tesserarla presto per farla giocare. È una ragazza di prospettiva, è giovane come la maggior parte della squadra e sicuramente avrà i suoi alti e bassi, ma è importante avere a disposizione un talento in più". "Si riparte contro Sempione alle 16:30 in casa, all'andata avevamo perso, ma penso che possiamo fare meglio se non come risultato almeno come prestazione. Siamo messi abbastanza bene in ottica salvezza, ma il campionato è lungo e non possiamo abbassare la guardia. Le partite contro CV Volley e Luiss hanno fatto bene alle ragazze perché sono riuscite a sbloccarsi e a giocare bene, prendendosi i loro rischi". Le ragazze, attualmente, sono decime e a +7 dalla zona retrocessione. Sempione, invece, è al settimo posto a quota 20 punti.

La serie C Maschile

Reduci da 4 vittorie nelle ultime 5 giornate, Brunelli e compagni, sesti in classifica e con San Paolo nel mirino, dovranno ritrovare subito il ritmo dell'ultima parte del girone d'andata. Per loro, l'avversario del weekend è assolutamente temibile. Infatti, a Cerveteri, arrivano i ragazzi di Casal Bertone, seconda forza della pool B. "Le aspettative sono state rispettate - ha detto coach Cataldi, facendo un primo bilancio - soprattutto perché abbiamo sempre avuto qualche defezione. Ora, stiamo viaggiando decisamente meglio. Le vittorie ci hanno fatto risalire, anche se non avrei disdegnato qualche punticino in più. Davanti ci sono squadre molto forti, su tutte, a mio parere, Appio, Casal Bertone e Aprilia. Roma 12 ha giocatori di categoria e hanno dimostrato una forte solidità. Ripartiamo proprio contro Casal Bertone e dopo 2 settimane di stop non è semplice.

Riproveremo a vincere quelle partite già vinte all'andata, però vediamo cosa succederà perché i ragazzi migliorano costantemente. Spero di poter fare qualcosa in più contro le grandi e, magari, andare ancora più avanti. Non ho niente da dire ai ragazzi, si stanno comportando benissimo, sicuramente sono felice di essere nelle condizioni di avere più scelta. Forse, il nostro switch è arrivato contro la Giro Volley, quando sotto 2-1 abbiamo annullato 2 match point e, alla fine, abbiamo vinto la partita. La ciliegina, poi, è arrivata contro Cinecittà, quel risultato ci ha dato una bella consapevolezza. Sicuramente, aver recuperato il capitano è stato fondamentale, la sua presenza in campo dà tanto".

Superato il Formello 2-0: gol di Tamagnini e Iannetti, rossoblù di nuovo in corsa verso la zona centrale

Calcio, Ladispoli Women: vittoria che vale doppio

Vittoria scacciacrisi per il Ladispoli Women, che batte 2-0 il Formello e rilancia con decisione il proprio campionato. Tre punti pesanti, arrivati al termine di una prestazione intensa e ben orchestrata, che permettono alle girls rossoblù di allontanarsi dal momento critico e di guardare con maggiore fiducia alle posizioni centrali della classifica. La gara si sblocca grazie a Tamagnini, classe 2009, che conferma ancora una volta il suo straordinario impatto offensivo. Per la giovane attaccante si tratta della dodicesima rete stagionale, un bottino che certifica talento e continuità. Un profilo già sotto i riflettori, anche per un curioso legame familiare: il fratello gemello milita in Serie D con il Teramo. Il Ladispoli continua a spingere con ordine e determinazione, senza concedere spazi al Formello. Nel finale arriva il colpo del ko firmato da Iannetti, che chiude definitivamente la contesa e consente alle padrone di casa di gestire il risultato senza particolari affanni. Soddisfatta al termine del match proprio Tamagnini, che ha sottolineato l'importanza del successo: «È stata una vittoria fondamentale per la classifica. Il nostro obiettivo resta la salvezza, che speriamo di raggiungere in anticipo. Contro il Formello abbiamo giocato una partita vivace e corale, chiudendola con maturità. Ora dobbiamo mantenere lo stesso ritmo anche nelle prossime gare. Il gruppo c'è, ci manca solo un po' di fortuna». Un successo che può rappresentare un punto di svolta per il Ladispoli Women, ora chiamato a dare continuità per trasformare questo risultato in un vero rilancio stagionale.

Calcio, la Virtus Marina di San Nicola piega Tolfa 4-1

Ieri, domenica primo febbraio, è arrivato un risultato importante per la Virtus Marina di San Nicola che si è imposta, con forza, sul Real Tolfa 2004 aggiudicandosi la partita per 4 a 1. Nella mattina soleggiata del Lombardi, gli uomini di mister Pino Neto hanno controllato il match, portandosi avanti di 2 reti nel giro di 20 minuti. Sul finale della prima metà di gioco, i biancorossi hanno accorciato, ma il secondo tempo non ha lasciato adito ad interpretazioni. "E' stata una bella partita - ha detto il mister al termine del match - e finalmente abbiamo raccolto quanto seminato nel girone d'andata. Abbiamo sempre controllato la partita e le due reti in apertura hanno evidenziato la voglia e la determinazione dei ragazzi di raggiungere la vittoria. Nei primi minuti del secondo tempo hanno provato a reagire, ma li abbiamo colpiti altre 2 volte sfiorando anche il quinto gol. Le doppiette di Mirko Rossi e Francesco Tamasi ci hanno permesso di raggiungere una zona della classifica più tranquilla. Adesso testa a Monterosi, squadra che affronteremo sabato alle 18:15, e che arriva da successi importanti, come la netta vittoria sul forte Manziana e quella sul difficile campo del Fregene".

Attualmente, i rossoblù sono dodicesimi nella classifica del girone C di Seconda Categoria con 4 squadre alle loro spalle. Tuttavia, non bisogna abbassare la guardia per poter centrare l'obiettivo salvezza.

Cinzia Leone torna a Roma con il suo monologo cult sul legame madre figlia

"Mamma, sei sempre nei miei pensieri... spostati!" al Teatro Domma: comicità, emozione e un viaggio dentro la "mammità"

A grande richiesta torna in scena a Roma "Mamma, sei sempre nei miei pensieri… spostati!", l'esilarante e profondissimo spettacolo scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu e interpretato dalla stessa Leone. Due nuove date al Teatro Domma (via di Macchia Saponara 106): sabato 7 febbraio 2026 alle ore 19 e domenica 8 febbraio 2026 alle ore 17. Con la sua ironia inconfondibile, Cinzia Leone accompagna il pubblico in un viaggio irresistibile dentro la "mammità", quell'universo affettivo e psicologico che lega madri e figlie in un rapporto tanto indissolubile quanto complesso. Il monologo affronta con leggerezza e profondità il distacco dal cordone ombelicale, l'influenza materna sulle scelte di vita e quel circuito emotivo che si ripete di generazione in generazione. Sul palco, la protagonista è continuamente interrotta dalle telefonate della madre: un espediente narrativo che la spinge a interrogarsi sulle origini della vita, dal protozoico alle nevrosi quotidiane - gastrite, colite e tutto ciò che rende universale il rapporto madre figlia. Ne nasce un racconto brillante, tenero e pungente, capace di far ridere e commuovere nello stesso momento. Lo spettacolo offre uno sguardo acuto su come la figura materna, nel bene e nel male, condizioni pensieri e azioni della figlia, lasciando un'impronta che si proietta nel futuro delle famiglie. Un intreccio di comicità e riflessione che ruota attorno al cordone ombelicale, simbolo di amore assoluto ma anche di un vincolo che può generare fragilità e insicurezze. I filmati sono curati da Franco Bertini, le musiche sono di Enrico Melozzi, la produzione è firmata Maximo Event di Nicolò Innocenzi. Uno spettacolo che parla a tutti, con intelligenza, empatia e una comicità che non risparmia nessuno. Alla fine, inevitabile la domanda: "Dove finiscono i pensieri di mamma e dove iniziano i miei?"

Oggi in TV giovedì 5 febbraio

Rai 1

06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Don Matteo
23:40 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Ho sposato uno sbirro
03:45 - Ho sposato uno sbirro
04:45 - RaiNews

Rai 2

06:00 - Un ciclone in convento
06:50 - Goldrake
07:08 - Goldrake
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:45 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Neve, Ghiaccio e Gloria
23:10 - Air - La storia del grande salto
01:00 - Radio2 Social Club
02:09 - Meteo 2
02:15 - Codice Karim
03:50 - La scogliera dei misteri
04:40 - Zio Gianni
04:50 - Piloti
05:15 - Un ciclone in convento

Rai 3

06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews

4 5 6

06:00 - Movie Trailer
06:02 - 4 Di Sera
06:58 - La Promessa
07:29 - Terra Amara
08:27 - Tradimento
10:41 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:38 - Una Pistola Per Ringo - 1 Parte
17:42 - Tgcom24 Breaking News
17:50 - Meteo.It
17:51 - Una Pistola Per Ringo - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:48 - La Promessa - 574 Parte 1 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:33 - Dritto E Rovescio
00:54 - Drive
01:12 - Harrow
02:04 - Movie Trailer
02:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:25 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
02:29 - I Sicari Di Hitler
04:09 - Lucia Di Lammermoor

5

06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:57 - Tg5 - Mattina
08:39 - Mattino Cinque
10:46 - Tg5 Ore 10
10:54 - Forum
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:35 - Beautiful
13:55 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:00 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:51 - Caduta Libera
19:46 - Tg5 Anticipazione
19:47 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:33 - Meteo
20:37 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Presenza
23:43 - X- Style
00:18 - Tg5 - Notte
00:55 - Meteo
00:56 - Uomini E Donne
02:11 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
02:16 - Una Vita
04:39 - Distretto Di Polizia

1

06:43 - A-Team
08:36 - Chicago Fire
10:27 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
13:59 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson
14:39 - Ncis: Los Angeles
16:30 - Lethal Weapon
18:20 - Studio Aperto Live
18:23 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:29 - Coppa Italia Live
20:47 - Coppa Italia - Atalanta - Juventus
22:57 - Coppa Italia Live
23:52 - Cattivi Vicini 2 - 1 Parte
00:41 - Tgcom24 Breaking News
00:46 - Meteo.It
00:47 - Cattivi Vicini 2 - 2 Parte
01:34 - Studio Aperto - La Giornata
01:45 - Ciak News
01:51 - Sport Mediaset - La Giornata
02:06 - Camera Cafe'
02:23 - Mega Trasporti
03:07 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta
05:12 - Stranezze Di Questo Mondo
05:58 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

81 CANALE LAZIO
Canale 81 Lazio
Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.
GOAL DI NOTTE
OGNI LUNEDÌ ORE 21
Un programma di MICHELE PLASTINO
LA VOCE TV MOMENTOBASKET RETURN
OGNI VENERDÌ ORE 20.45
Un programma di CARLO FALLUCCA
SOCIETAS
OGNI SABATO ORE 21.00
Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO
Polis
OGNI GIOVEDÌ ORE 20.45
Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI
OGNI GIOVEDÌ ORE 22
LE ECCELLENZE CHE FANNO GRANDE L'ITALIA
ECCELLENZE MADE IN ITALY
Un programma di MANUELA BIANCOSPINO
OGNI MERCOLEDÌ ORE 21.30
OLIMPICO CHIAMA FOROITALICO
Un programma di FRANCESCO CERTO